

L'AUTIERE

ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2009 - N. 1 (I Trimestre)

A TELOSE TERME il 1° Raduno Interregionale del Centro-Sud

**Eletto il nuovo
Presidente Nazionale A.N.A.I.**



Poste Italiane Sp.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DCB - ROMA



In questo numero



- 1 Cambio al vertice dell'A.N.A.I.: il saluto di commiato del Presidente Nazionale Magg. Gen. Dante Pigliapoco
- 2 Telese Terme: 1° Raduno Interregionale del Centro-Sud e riunione del Consiglio Direttivo Nazionale A.N.A.I.
- 3 Il saluto agli Autieri del nuovo Presidente Nazionale Ten. Gen. Vincenzo De Luca
- 4 Master in Management dei materiali e dei sistemi complessi
- 5 Il 5° Corso Allievi Ufficiali in F.P. giura fedeltà alla Patria
- 6 Missione in Ciad degli Autieri del 10° Reggimento di Manovra di Persano
- 8 Il 10° Reggimento di Manovra di Persano in Kosovo
- 9 Il 24° Reggimento di Manovra Alpino in Libano
- 11 La Presidenza Nazionale A.N.A.I. iscritta nell'elenco delle organizzazioni di Volontariato del Dipartimento di Protezione Civile
- 11 Attività di Volontariato: le Sezioni di Prato e di Pescopennataro
- 12 Genova ha uno spazio dedicato agli Autieri d'Italia
- 14 Prestigioso riconoscimento all'11° Battaglione Trasporti "Flaminia"
- 15 Il 3° CERIMANT di Milano partecipa alla campagna per la raccolta di sangue promossa dal S. Raffaele
- 16 Avvicendamento alla Direzione del MACRA di Piacenza
- 20 Le nostre rubriche
- 26 Vita dell'Associazione: 50° anniversario di fondazione della Sezione di Portogruaro
- I-IV I nostri Lutti

Hanno collaborato: Loreto Barile, Vittorio Battiston, Sergio Blasi, Giuseppe Cagninelli, Giovanni Cucuzzella, Vincenzo De Luca, Eugenio Fortunato, Paolo Murru, Antonio Oliviero, Andrea Prandi, Fabrizio Stabile, Sandro Teodori, Giuseppe Vismara

Auguri di Buona Pasqua agli Autieri ed alle loro famiglie dalla Presidenza A.N.A.I.



L'AUTIERE

periodico trimestrale
dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia
Anno LIV dalla fondazione
Anno 2009 n° 1 (I trimestre)

Direttore responsabile:
Magg. Gen. (r) Dott. Raffaele Zamparelli
Vice Direttore:
Col. (r) Dott. Loreto Barile

Redazione e coordinamento tecnico:
Dott.^{ssa} Daniela Pigliapoco

Direzione, Redazione, Amministrazione
A.N.A.I. - Via Sforza, 4 - 00184 Roma
Tel. 06/4884523 - 06/4741638
Fax 06/4884523

**E-mail: segreteria@anai.it
asso.anai@libero.it**

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 10.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

Quote sociali 2009

Soci ordinari Euro 20
Soci sostenitori.....da Euro 40

C.C.P. 400-25-009
intestato ad A.N.A.I. -
Presidenza Nazionale - Roma

La collaborazione al notiziario della Associazione è aperta a tutti. Chiunque può inviare alla redazione articoli e/o notizie che interessano la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.

Aut. Trib. n. 13266 del 14/6/1985
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003
(conv. in legge 27/02/04 n.46) art. 1
comma 2 - DCB - Roma

Iscrizione Registro Nazionale della
Stampa - n. 3191 - vol. 32
foglio 721 in data 9/5/1991

Iscritto al Registro
degli Operatori di Comunicazione
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di aprile
presso la E.S.I. S.r.l.
Via Frascati, 38 - Roma

Associazione Nazionale Autieri d'Italia
Via Sforza, 4 - 00184 Roma
Cod. Fisc. n. 02304970581

Presidente Nazionale:
Magg. Gen. Dante Pigliapoco
Vice Presidente Nazionale:
Comm. Giuseppe Assirelli
Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella
Col. (r) Dott. Loreto Barile
Segretario Generale:
Col. Giuseppe Tucci
Tesoriere Nazionale:
Col. (r) Domenico Cipriano

CAMBIO AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

Il saluto di commiato del Presidente Nazionale

Alla fine dell'anno 2008, intenso per impegni ed eventi tutti positivi, ai quali l'A.N.A.I. ha partecipato con l'entusiasmo di sempre, ho maturato la convinzione che sia giunto il momento di dimettermi dalla carica di Presidente Nazionale.

Del resto, sono anni che in sede di Consiglio Direttivo Nazionale raccomando il rinnovamento dei quadri sezionali e mi sembra opportuno e doveroso contribuire anch'io a tale rinnovamento. Dopo 20 anni di attività costante e convinta dedicata alla grande famiglia degli Autieri, le mie dimissioni sono da considerare come normale avvicendamento, necessario per lasciare il campo ad un Presidente più giovane.

E ciò nella convinzione che un Presidente animato dalla mia stessa volontà di servire senza alcuna remora l'Associazione, ma in possesso di maggiori energie e meglio inserito nella società nel frattempo mutata, saprà non solo mantenere ma sicuramente migliorare i pur positivi risultati raggiunti, soprattutto nel settore del volontariato per la protezione civile, settore che risulterà sempre più vitale per il perpetuarsi dell'Associazione in

quanto capace di attirare nuovi soci volenterosi e motivati e procacciare risorse economiche.

Nel lasciare la carica di Presidente Nazionale il mio pensiero ed il mio deferente saluto va a tutti gli Autieri che in pace ed in guerra hanno fatto dono della vita nel compimento del dovere; alle Bandiere delle Sezioni A.N.A.I. ed alla Bandiera dell'Arma TRAMAT che ci rappresenta tutti.

Ringrazio tutti gli Autieri in congedo, dai Consiglieri Nazionali, Delegati Regionali, Presidenti di Sezione agli Autieri delle Sezioni, per l'affettuosa collaborazione offertami in tanti anni; ringrazio i vertici e gli Autieri in servizio nell'Arma dei Trasporti e Materiali per il valido aiuto fornito in tutte le manifestazioni organizzate dall'A.N.A.I.

Al Generale Vincenzo De Luca, che tanto ha dato all'Arma TRAMAT, auguro di avere altrettanto successo alla guida dell'Associazione.

A tutti auguro salute e serenità dichiarandomi fin d'ora disponibile per qualunque aiuto, qualora necessario, potrò in futuro dare alla famiglia degli Autieri d'Italia.

Magg. Gen. Dante Pigliapoco

Al centro: Il Gen. Pigliapoco consegna il Crest A.N.A.I. al Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi in occasione del XXI Raduno Nazionale a Chianciano Terme; sullo sfondo: il Gen. Pigliapoco sfila con gli Autieri d'Italia a Trieste



TELESE TERME, 28 e 29 marzo 2009

1° Raduno Interregionale del CENTRO-SUD e riunione del CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE ANAI

Nei giorni 28 e 29 marzo si è svolto a Telese Terme (BN) il 1° Raduno Interregionale del Centro-Sud e la riunione del Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione.



Gli Autieri sfilano a Telese Terme per il 1° Raduno Interregionale del Centro-Sud. Sotto: deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti di Telese. Nella pagina accanto: stretta di mano tra il Gen. Pigliapoco ed il Ten. Gen. De Luca, appena eletto nuovo Presidente Nazionale ANAI dal Consiglio Direttivo Nazionale

La riunione del C.D.N. ha rivestito particolare importanza in quanto lo stesso, dopo aver assolto le incombenze istituzionali (di cui daremo il resoconto nel prossimo numero), ha preso atto, a malincuore, delle dimissioni presentate dal Presidente Nazionale Magg. Gen. Dante Pigliapoco, ed ha quindi provveduto all'elezione del nuovo presidente, votando all'unanimità il Ten. Gen. Vincenzo De Luca, che svolgerà l'incarico a decorrere dal 1° aprile 2009 fino alla scadenza naturale del triennio 2007-2010.

La città termale di Telese ha accolto con grande calore i radunisti e la partecipazione degli Autieri in congedo, giunti da ogni parte d'Italia con le loro bandiere, è risultata superiore ad ogni più rosea previsione.

La manifestazione, iniziata sabato 28 marzo con la cerimonia dell'Alzabandiera e la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, si è conclusa domenica 29 marzo nel centro cittadino alla presenza del V. Comandante Logistico dell'Esercito e Capo Dipartimento TRAMAT Ten. Gen. Mario Righele, delle autorità cittadine, delle rappresentanze delle Associazioni Combatteistiche e d'Arma e di Autieri in servizio.



Dopo il saluto di benvenuto dell'Assessore alla Cultura Avv. Patrizia Tanzillo, delegato del Sindaco di Telese Terme, del Gen. Pigliapoco e del Gen. De Luca, i radunisti, preceduti dalla Banda della Scuola Trasporti e Materiali, hanno sfilato lungo Viale Minieri fino all'ingresso delle storiche Terme Jacobelli.

Hanno aperto lo sfilamento il Gonfalone della città di Telese ed il Medagliere A.N.A.I. seguiti da 40 bandiere e labari delle delegazioni della Lombardia, del Veneto, del Friuli Venezia Giulia, della Liguria, della Toscana, del Lazio, del Molise,

della Basilicata, della Sardegna e della Campania.

Ha chiuso lo sfilamento la regione ospitante, con il folto gruppo degli Autieri della Sezione di Napoli.

Grande entusiasmo hanno riscosso anche le auto storiche del Club Autovetture Storiche di Napoli "Italian cars" che hanno degnamente concluso lo sfilamento tra gli applausi del pubblico intervenuto.

Il pranzo sociale, al quale hanno partecipato più di 300 persone, è stata l'occasione per salutare il Presidente Nazionale uscente, Gen. Pigliapoco, che ha ricevuto dai pre-

senti testimonianze di affetto, di stima e di ringraziamento per la sua ventennale attività in seno all'Associazione. Non di meno sono state rivolte al Gen. De Luca parole di augurio per l'incarico assunto e per il futuro dell'A.N.A.I.

Infine, un doveroso ringraziamento alla Sezione di Napoli, ed in particolare al suo Presidente Brig. Gen. Salvatore Cincimino, per l'impegno profuso per la migliore riuscita della manifestazione (*nel prossimo numero de "L'AUTIERE" verrà riportata una più dettagliata cronaca dell'evento*).

Il saluto agli Autieri del nuovo Presidente Nazionale Ten. Gen. Vincenzo De Luca

Assumo il prestigioso incarico di Presidente Nazionale dell'Associazione con profonda emozione, salutando con deferenza il Labaro pluridecorato dell'Associazione, testimone del sacrificio degli Autieri, le bandiere delle nostre Sezioni e la gloriosa Bandiera dell'Arma dei Trasporti e Materiali, erede del Corpo Automobilistico, che ho avuto l'onore di custodire per oltre otto anni quale Comandante.

Un fraterno saluto ed un sincero ringraziamento al Gen. Dante PIGLIAPOCO per quanto ha fatto in questi lunghi anni per l'Associazione, con grande sacrificio personale, suo e della sua famiglia, e con grande umanità, ottenendo risultati eccellenti e universalmente riconosciuti, anche in momenti difficili.

A tutti i nostri Caduti, agli Autieri che sono "andati avanti" il mio commosso ricordo: Loro e le loro famiglie sono e saranno sempre tra di noi!

La mia azione sarà rivolta, con grande entusias-

mo, al rilancio dell'Associazione in ambito nazionale ed all'estero, dovunque siano i nostri Autieri, con importanti obiettivi che vanno dall'impegno nella Protezione Civile Nazionale alle attività di sicurezza stradale, dalle attività dei nuclei sportivi, in testa la "Scuderia Autieri d'Italia", all'intensa partecipazione a tutti gli eventi militari e civili ai quali verremo chiamati ad intervenire, con professionalità e capacità, non trascurando le iniziative sociali e parlamentari a favore del nostro personale in congedo ed in servizio.

Chiedo a tutti i Soci attuali, a quelli del passato che cercheremo di recuperare ed a quelli del futuro che dovremo inserire, la massima e fiduciosa collaborazione, con l'obiettivo di raggiungere nel 2009 quota 10.000 soci, perché la forza di un'Associazione consiste nei propri aderenti!

In servizio ho dato all'ANAI la mia massima adesione: chiedo al personale in servizio dell'Arma dei Trasporti e Materiali, che è sempre nel mio cuore e nel mio pensiero, la stessa disponibilità.

Un saluto affettuoso ed un convinto incitamento agli Autieri impegnati nelle missioni all'estero, nel rispettoso ricordo dei nostri Caduti, che per noi saranno sempre di esempio.

Avanti Autieri, forti ed uniti!

Ten. Gen. Vincenzo De Luca



10 febbraio 2009

MASTER IN MANAGEMENT DEI MATERIALI E DEI SISTEMI COMPLESSI

di Cap. Fabrizio Stabile

L'ormai più che ventennale collaborazione tra la Scuola Trasporti e Materiali ed il dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente dell'Università "La Sapienza" di Roma e l'esigenza di disporre di un bacino di personale di elevata *expertise* da impiegare nello specifico settore logistico, in relazione anche agli impegni internazionali delle Forze Armate, ha stimolato l'organizzazione e l'avvio, il 10 febbraio 2009, del Master Universitario di II livello in "Management dei Materiali e dei Sistemi Complessi" giunto, nell'Anno Accademico 2008-2009, alla 7ª edizione.

Il Master, nato nel 2003 per volontà del Ten. Gen. Vincenzo De Luca (allora Comandante della Scuola Trammat), con lo scopo di formare la nuova figura professionale del *Manager della Logistica*^(*), si prefigge l'obiettivo di conferire una specifica preparazione al personale delle Forze Armate necessaria per operare, pianificare, programmare e gestire un sistema complesso per il supporto logistico, rivolto particolar-

mente alla rete dei rifornimenti e delle scorte, del mantenimento, della movimentazione e dei trasporti, dello sviluppo e della qualità dei materiali nonché alla gestione informatizzata dei flussi a livello strategico-operativo.

Il Master, nato per una esigenza militare, è aperto anche al personale civile e le decine di partecipanti "non militari" che hanno frequentato con entusiasmo le precedenti sei edizioni, conseguendo oltretutto eccellenti risultati, testimoniano il profondo legame che si è creato tra le realtà accademico-universitarie, i militari e il mondo industriale.

Con la discussione, nello scorso mese di dicembre, delle tesi finali si è conclusa la sesta edizione del Master che ha confermato ancora una volta la Scuola Trasporti e Materiali dell'Esercito quale polo di eccellenza per la formazione logistica interforze.

A testimonianza del carattere Interforze del corso è interessante osservare le Aree di Impiego da cui provenivano i venticinque frequentatori del 6° Master: un Ufficiale dalla Direzione Generale Armamen-

ti Navali, due dalla Direzione Generale Armamenti Aeronautici, due dal IV Reparto Logistico dello Stato Maggiore Esercito, uno dallo Stato Maggiore Marina, uno dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tre dal Comando Logistico dell'Esercito, tre dal Comando Logistico della Marina, tre dal Comando Logistico dell'Aeronautica, uno dal Comando delle Forze Operative Terrestri, uno dal 1° Reggimento di Manovra di Rivoli (TO), uno dal 6° Reparto Manutenzione Elicotteri dell'Aeronautica Militare, tre rappresentanti delle Aziende partner della Difesa nonché il Cap. Claudio Pierella, il Cap. Fabrizio Stabile e il Ten. Daniele Repola effettivi alla Scuola Trasporti e Materiali.

L'attività didattica del Master è molto articolata e prevede diverse attività a corollario delle 320 ore di lezione tenute da docenti universitari, militari e del mondo industriale: nel 2008 i frequentatori hanno partecipato con entusiasmo al "2° Seminario sulla Logistica dei Trasporti e Materiali", organizzato dal Dipartimento TRAMAT del Comando Logistico dell'Esercito, ed al Workshop sulla tecnologia RFID (Radio Frequency Identification), presso la sede romana della Società Finmeccanica.

Nel mese di giugno 2008, inoltre, particolare rilevanza hanno avuto le visite didattiche tenutesi presso strutture di eccellenza delle Forze Armate, ed in particolare:

- presso il 1° Reparto Manutenzione Velivoli di Cameri (NO), dove viene effettuata attività di manutenzione, formazione degli specialisti della manutenzione e rifornimento e stoccaggio delle parti di ricambio degli



Attività didattica per i frequentatori del Master

aeromobili dell'Aeronautica Militare, Eurofighter 2000 e Tornado;

- presso il Polo di Mantenimento Pesante Nord di Piacenza dipendente dal Comando Logistico dell'Esercito, che ha il compito istituzionale di assicurare il mantenimento del parco artiglierie, veicoli corazzati/blindati e ponti/natanti dei Reparti dell'Area Nord;

- a bordo della nuovissima Portaerei *Conte di Cavour*, in banchina presso il porto di La Spezia, fiore all'occhiello della Marina Militare italiana.

(*) Sull'argomento vedi anche l'articolo a pag. 16

27 febbraio 2009

Giuramento di fedeltà alla Patria del 5° CORSO ALLIEVI UFFICIALI in Ferma Prefissata

di Col. Sandro Teodori

Lo scorso 27 febbraio 2009, nella Piazza d'Armi della Caserma "G. Rossetti" in Roma, sede della Scuola Trasporti e Materiali, ha avuto luogo il giuramento del 5° Corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata appartenenti al Corpo degli Ingegneri, al Corpo di Sanità e Veterinaria ed al Corpo di Amministrazione e Commissariato dell'Esercito.



La cerimonia, semplice ma densa di significato, si è svolta in una magnifica cornice formata dalla commistione tra mezzi storici e nuovi, alla presenza del Comandante della Scuola Trasporti e Materiali e Ispettore dell'Arma TRAMAT Brig. Gen. Italo Tria, di autorità civili e militari, di rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, tra le quali



I venticinque partecipanti alla 6ª edizione del Master visitano la portaerei Conte di Cavour nel porto di La Spezia

la Sezione ANAI di Roma, nonché di alcuni ex Capi del Corpo e del Presidente Nazionale ANAI, Magg. Gen. Dante Pigliapoco.

Il 5° Corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata è stato intitolato alla memoria del Sottotenente automobilista Aldo GARDINI, Medaglia d'Argento al Valor Militare con la motivazione riportata nel riquadro.

Il Comandante della Scuola, dopo aver passato in rassegna i reparti schierati ed aver reso un deferente omaggio alla Bandiera di Guerra dell'Arma TRAMAT, si è soffermato, nel suo discorso, sul significato del giuramento di fedeltà alla Patria

quale momento di convergenza dei più alti valori morali e spirituali che esprime la condizione militare e dai quali i giovani Allievi Ufficiali in procinto di giurare dovranno trarre il giusto spirito per affrontare con abnegazione, propensione al sacrificio ed attaccamento alle Istituzioni gli incarichi assegnati.

A conclusione della cerimonia del giuramento gli Allievi Ufficiali del 5° Corso hanno ricevuto dal Ten. Aniello Prete la "Stecca", simbolo goliardico, ma dal profondo significato, della vita militare.

Questo "passaggio della stecca" che si perpetua da secoli tra i frequen-

"Durante un intenso e violento bombardamento di grossi calibri nemici, cui fu soggetto l'accantonamento della sezione di sanità, sprezzante del pericolo evidente, diede mirabile esempio di coraggio e di altruismo, soccorrendo e trasportando a spalle in luogo sicuro i feriti, e, nonostante avesse ricevuto espresso ordine di abbandonare quel posto pericoloso, non se ne allontanò se non quando ebbe ultimata la sua opera. Rimasto ferito il proprio Comandante, gli fu di valido aiuto, e, dopo averlo accompagnato al posto di medicazione, tornò fra le rovine della sezione per ricuperare, sempre sotto persistente fuoco, di parte del materiale degli altri caduti. Monfalcone, 5 giugno 1917".

tatori degli Istituti Militari, sta a simboleggiare la continuità di valori e tradizioni tra gli Allievi che si sono formati nel corso degli anni presso la Scuola Trasporti e Materiali.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione dei familiari dei giurandi che hanno accompagnato con profonda emozione l'ingresso dei propri cari nella grande famiglia dell'Esercito.

Giuramento del 5° Corso degli Allievi Ufficiali in ferma prefissata; nel particolare, il passaggio della "stecca"



Pubblichiamo di seguito una corrispondenza inviata dal **Cap. Eugenio Fortunato** che riguarda l'attività svolta dalla missione ONU in Ciad di cui fa parte un contingente italiano tra cui una trentina di Autieri del 10° Reggimento di Manovra di Persano. Della partenza di tale contingente, avvenuta il 4 novembre 2008, abbiamo dato notizia nel precedente numero della rivista. (L.B.)

Missione in CIAD

Solidarietà ed operatività per i militari del 10° RE.MA.

di Cap. Eugenio Fortunato

A sini carichi di legname e fieno, capre smagrite, case di fango con tetto di paglia e camion carichi all'inverosimile sono immagini che quotidianamente si vedono nelle zone periferiche di Abechè, quarta città del Ciad e capoluogo della provincia di Ouaddai con una popolazione di circa ottantamila persone; si ha la sensazione di essere protagonisti di qualche documentario, ma proprio qui si riflette sul senso della vita, cioè di quanto basti poco per trovare un momento di felicità ma di quanto manchi tanto per viverla a lungo.

È qui che dal marzo 2008 è presente un contingente militare, denominato Task Force "Ippocrate", costituito da un centinaio di militari, provenienti da tutte le quattro Forze Armate, schierato all'interno di una base francese esi-

stente da oltre vent'anni denominata *Camp Croci*. Al comando del contingente nazionale interforze, che opera nell'ambito della missione europea di transizione EUFOR TCHAD-RCA, il Col. Giorgio Bertini.

Il contingente comprende un Ospedale da Campo Militare, con personale sanitario altamente specializzato ed in grado di effettuare

qualsiasi intervento d'urgenza, proveniente prevalentemente dal Policlinico Militare Celio; il supporto logistico è garantito dagli uomini del reparto sanità del 10° Reggimento di Manovra di Persano (SA), mentre le comunicazioni, da e per l'Italia, sono gestite da una compagnia trasmissioni del 232° Reggimento di Avellino; fa parte della Task Force "Ippocrate" anche un

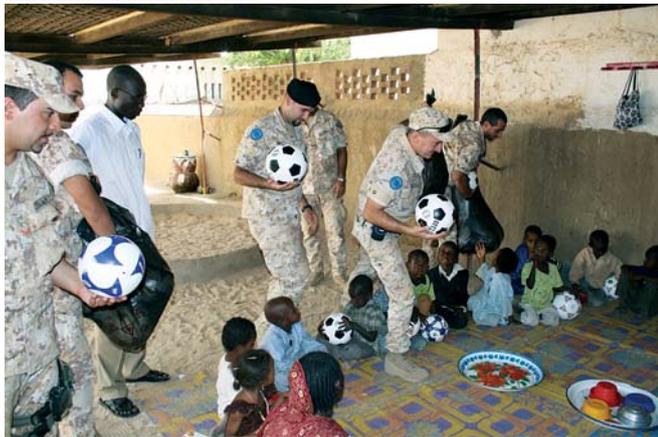
nucleo Carabinieri provenienti dal 13° Reggimento CC "Friuli Venezia Giulia".

L'operazione militare ha l'obiettivo di contribuire alla stabilizzazione dell'area al confine con il Darfur, al fine di facilitare la distribuzione degli aiuti umanitari, contribuire alla protezione dei civili in pericolo e favorire il ritorno dei profughi. La struttura ospedaliera da campo, del tipo "ROLE 2" è impiegata ad Abechè, dove la popula-



Foto di gruppo dopo la donazione delle scarpe ai bambini dell'orfanotrofio di Abechè

Nelle foto sotto: l'arrivo degli aiuti umanitari
...arrivano anche i palloni da calcio.
A destra dall'alto: il Capitano Fortunato distribuisce materiale per
la scuola dei bambini dell'orfanotrofio di Abechè; la consegna di
giocattoli; ancora una foto di gruppo con i bambini
dell'orfanotrofio



zione ha una aspettativa di vita che difficilmente va oltre i 40 anni anche a causa della pandemia di Aids che colpisce quasi la metà degli individui. L'ospedale militare italiano fornisce cure sanitarie e supporti medici con livelli qualitativi pari agli standard europei e garantisce il sostegno sanitario al personale EUFOR, al personale civile dell'UE, a quello dell'Operazione MINURCAT, ai civili feriti nel corso di operazioni EUFOR e di assistenza umanitaria; infatti dallo scorso 2 giugno l'ospedale è aperto anche alla popolazione locale.

Oltre a fornire le cure sanitarie, i nostri militari hanno distribuito, fino ad ora numerosi aiuti umanitari giunti dalla città di Vicenza. In particolare, sono stati portati biscotti e latte all'orfanotrofio e consegnati, oltre che un'ambulanza,

anche medicinali e presidi sanitari per circa 20.000 euro all'Ospedale Civile Regionale della città ciadiana. I militari della Task Force "Ippocrate", agli ordini del Col. Giorgio Bertini, lo scorso 5 gennaio si sono recati presso l'orfanotrofio e la chiesa cattolica di Abechè per consegnare il segno tangibile e concreto della generosità italiana.

Un carico di scarpe, per un valore complessivo di ventisette mila euro, è infatti arrivato presso la base di Camp Croci direttamente dall'Italia. Un'epifania diversa dalle altre per i bambini di Abechè grazie

all'iniziativa promossa dal personale della Task Force ed alla sinergia messa in campo dalla Sezione provinciale della Croce Rossa di Frosinone, di cui è presidente la Dottoressa Pia Cigliana ed alla generosità del Signor Roberto Catenacci, titolare di un calzaturificio di Frosinone. A lanciare l'appello di aiuto era stato il Caporal Maggiore Capo Daniele Zomparelli, originario di Frosinone, che fa parte del gruppo

di militari partiti da Persano nel novembre scorso.

Alla vista dei doni, nei piccoli ospiti della struttura è subito apparso un sorriso per un regalo che, fino a quel momento, non avevano mai ricevuto. Subito si sono avvicinati al personale in uniforme e hanno ricevuto il proprio dono.

Successivamente i militari si sono intrattenuti nelle strutture per giocare un po' con i piccoli ospiti. Al termine i responsabili delle due strutture hanno ringraziato i militari per il lavoro che l'ospedale da campo italiano sta portando avanti a favore della popolazione ciadiana e per questa iniziativa che, per un giorno, ha permesso ai piccoli bambini di sorridere.

Ma l'intenzione di noi militari è quella di non fermarci e di proseguire, determinati come non mai, sulla strada percorsa.

Dalle province di Napoli, Salerno ed Avellino arriveranno altri carichi di aiuti umanitari che servi-

ranno per migliorare, anche se per poco, le condizioni di vita della popolazione di Abechè.

Il 10 gennaio scorso il circolo A.N.S.P.I., l'Associazione Culturale "I Castellani", l'Oratorio "S. Gabriele e S. Chiara", l'Associazione Culturale "Colline di Giovi" e l'Associazione Culturale "Jovis" di Salerno hanno organizzato, presso le proprie sedi, una raccolta di aiuti umanitari a seguito della richiesta di aiuto lanciata dal caporal maggiore capo Augusto Parisi, salernitano effettivo al Reggimento di Persano ed attualmente impiegato nell'operazione africana.

Il 23 febbraio 2009 i militari hanno consegnato più di due tonnellate di aiuti umanitari, comprendenti materiale didattico, vestiti, giocattoli, equipaggiamenti sportivi.

Hanno beneficiato delle donazioni il villaggio di Arounbougin, ubicato a 10 km a nord-est di Abechè, l'orfanatrofio, la chiesa cattolica e la scuola elementare di Abechè.

Quest'ultima, in particolare, frequentata da circa 1.400 bambini di diversa età, ha ricevuto circa una tonnellata di materiale scolastico, ma anche completini di calcio delle squadre più blasonate.

Il materiale, trasportato con volo C130 della Aeroanutica Militare, è il frutto della raccolta organizzata dai cittadini di Salerno, dalla città di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), dalla città di Benevento e da una ditta di articoli sportivi di Cava de' Tirreni (SA), attivate da alcuni soldati del contingente italiano presente al centro dell'Africa, in sinergia con associazioni ONLUS e parrocchie locali.

Parole di ringraziamento e di plauso sono state rivolte ai militari, in questa giornata di solidarietà e di assistenza umanitaria, dai vari responsabili degli enti interessati.

In conclusione, l'obiettivo dei nostri militari è portare uno spiraglio di serenità e conforto alla popolazione africana.

IL 10° REGGIMENTO DI MANOVRA IN KOSOVO



Nella splendida cornice del Real Casinò di Caccia di Persano, "sito reale" nato in occasione di una sosta, nel 1735, del sovrano Carlo III di Borbone, cui pose mano anche l'architetto Luigi Vanvitelli, ha avuto luogo, il 23 gennaio 2009, la cerimonia di saluto al personale militare in partenza per il Kosovo nell'ambito dell'operazione "Joint Enterprise".

Il 10° Reggimento di Manovra, al comando del Col. Riccardo Biancolillo, ha dato il cambio al 6° Reggimento Trasporti di Budrio (BO). Il contingente di Persano è formato da ufficiali, sottufficiali e personale volontario, motivati per la nuova esperienza che li attende e in gran parte in possesso di consolidata esperienza all'estero, avendo in passato già operato in Kosovo, Albania, Afghanistan, Iraq e Libano.

L'unità è schierata a Belo Polje, nell'ambito della *Multinational Task Force-West*, ed andrà a costituire un Gruppo di Supporto Avanzato (GSA).

La missione internazionale a guida NATO, autorizzata dalla Risoluzione

n. 1244 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite il 10 giugno 1999, ha l'obiettivo di concorrere allo svolgimento di un'azione di presenza e deterrenza che mantenga un ambiente sicuro ed impedisca il ricorso alla violenza, contribuendo, nel contempo, al consolidamento della pace ed al processo di crescita civile. Al momento l'Italia partecipa alla Forza, sotto comando NATO, a guida Brigata Granatieri di Sardegna, insieme a Spagna, Ungheria, Slovenia e Romania. L'area di responsabilità affidata alla

"Villaggio Italia" in Kosovo



MNTF-W è il settore Ovest del Kosovo con superficie paragonabile per estensione alla regione Abruzzo.

I militari del 10° Rgt. di Manovra, in particolare, hanno il compito di garantire per i prossimi sei mesi il sostegno logistico e l'assistenza sanitaria al contingente italiano e, non meno importante, quella umanitaria a favore della popolazione locale.

Si ricorda che il Reggimento, come unità logistica di proiezione al di fuori del territorio nazionale, è stato impegnato in numerose missioni, a partire dalla Bosnia-Erzegovina negli anni 1996-1997, in Kosovo dal 1999 al 2003. A ciò si devono aggiungere anche attività svolte nei teatri operativi di Albania, Afghanistan e Libano.

Dal 5 novembre 2008, il Reggimento di Persano è pre-

sente anche in Ciad con una componente del reparto di sanità (vedi "L'AUTIERE" n. 4/2008 e articolo precedente).

La Bandiera di Combattimento del 10° Rgt. di Manovra è decorata con una medaglia di bronzo per la missione "Antica Babilonia" in Iraq ricevuta lo scorso 22 maggio nell'ambito della cerimonia di commemorazione del 92° anniversario dei primi grandi trasporti automobilistici di unità nella Battaglia degli Altipiani (1916).

La Bandiera ha ricevuto anche una Croce d'Argento per il soccorso durante il Terremoto del Friuli del 1976, una Croce d'Argento per l'operazione in Bosnia nel 1996 ed una Croce di Bronzo per l'operazione in Bosnia nel 1997.

Cap. Eugenio Fortunato

Il 24° Reggimento di Manovra Alpino in Libano



di Ten. Col. tramat RS Paolo Murru

La cerimonia presso la Caserma "Battisti" ha visto la partecipazione del Comandante della Brigata Logistica di Proiezione, Brig. Gen. Pasquale Terreri, del Comandante dei Supporti e Vice Comandante delle Forze Operative Terrestri, Gen. C.A. Rocco Panunzi, di numerose personalità civili e militari e di testate giornalistiche locali.

Giunto in Libano, dopo un breve periodo di affiancamento con il 1° REMA di Rivoli, reparto uscente, ha avuto luogo il passaggio d'autorità al Comando Logistico del teatro operativo medio-orientale.

Presso la Base "Millevoi" di Shama, alla presenza del Comandante del settore ovest del contingente UNIFIL, Generale di Brigata Flaviano Godio, è avvenuto il singolare avvicendamento tra due fratelli, i Colonnelli Sergio e Saverio Santamaria, al comando dei rispettivi Reggimenti. *Turnover* anche per altri 2 fratelli, ufficiali in forza alle compagnie dei due reggimenti: i Tenenti tramat Matteo e Tommaso Martella.

Il 24° Reggimento di Manovra Alpino trae le sue origini dal 4° Autogruppo di Corpo d'Armata "Claudia" e

Il **24 gennaio 2009**, alla presenza di autorità civili e militari, presso la Caserma "Cesare Battisti" di Merano si è svolta la cerimonia per l'immissione del 24° Reggimento di Manovra Alpino in Teatro Operativo in Libano nell'ambito dell'Operazione "Leonte 6". Il successivo **10 febbraio** si è svolta la cerimonia di passaggio delle consegne a Shama, sede del Gruppo Supporto di Aderenza (G.S.A.) libanese.



Alla Caserma "Battisti" di Merano la cerimonia di saluto al 24° Reggimento di Manovra Alpino in partenza per il Libano

dal 4° Reparto RRR costituendosi nel 1982 come 4° Battaglione Logistico di Manovra con sede in Bolzano ed Appiano. Nel 1986 assume la denominazione di 24° Battaglione Logistico di Manovra "Dolomiti" e nel 1988 riceve la Bandiera di Guerra. Nel 1991 il Battaglione si trasferisce nell'attuale sede di Merano, assorbendo i quadri del disciolto Battaglione Logistico "Orobica". Il 15 settembre 1994 viene elevato al rango di Reggimento. Da sempre alle dipendenze del Comando del 4° Corpo d'Armata Alpino (ora Comando Truppe Alpi-

ne), nel febbraio del 2001 passa alle dipendenze della Brigata Logistica di Proiezione di Treviso.

Il 24° dal lontano 1992 ha operato nei principali teatri operativi nei quali cui il nostro Esercito è stato chiamato a fornire la propria opera di pace e stabilizzazione: Mozambico, Albania, Bosnia, Kosovo, Afghanistan.

In Libano, gli Autieri alpini della caserma "Battisti", agli ordini del Col. Saverio Santamaria, hanno costituito il Comando Logistico nell'ambito della missione "Leonte". Alle penne nere meranesi è stato assegnato il compito di assicurare il complesso delle attività volte a garantire il supporto in termini di rifornimenti, trasporti, mantenimento e gestione dei transiti tra l'Italia e la zona di operazioni a favore di tutto il contingente italiano schierato in Libano.

L'operazione "Leonte" si inquadra nell'ambito della risoluzione ONU 1701 dell'11 agosto 2006 con cui il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha previsto il potenziamento del già presente contingente militare UNIFIL allo scopo di garantire la cessazione delle osti-

lità e assistere il Governo libanese a ristabilire la propria autorità nell'area e di ripristinare così la sicurezza e la stabilità internazionale. ■



Presso la Base "Millevoi" di Shama, cerimonia di avvicendamento tra i fratelli Colonnelli Sergio e Saverio Santamaria (foto in alto), al comando rispettivamente del 1° RE.MA. di Rivoli e del 24° RE.MA. di Merano

I SOLDATI ITALIANI della **Prima Guerra Mondiale**

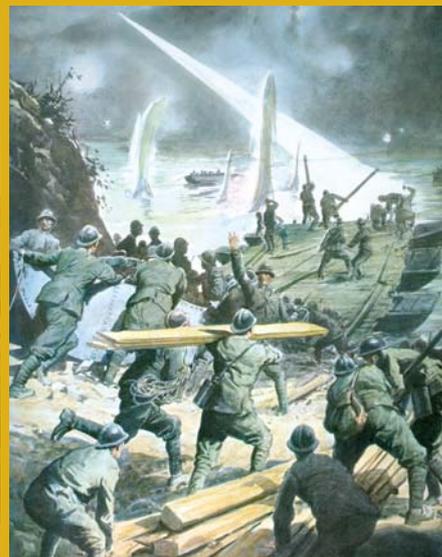
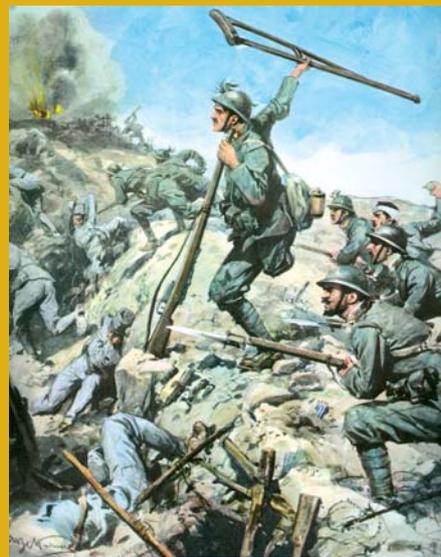
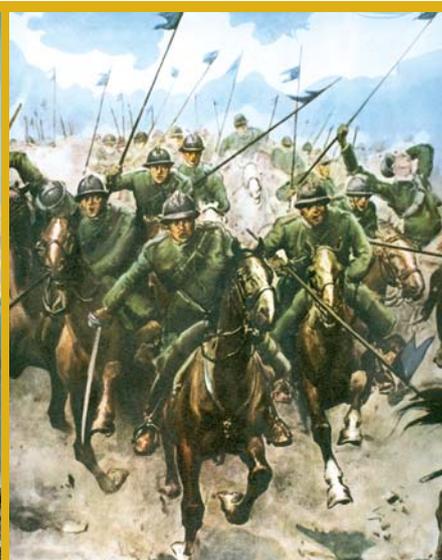
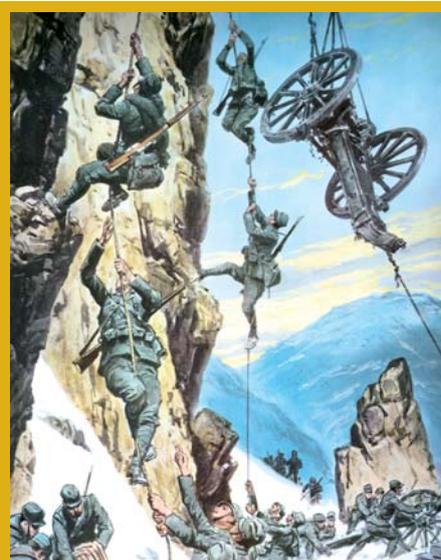
visti e illustrati da Achille Beltrame

Sul numero precedente de "L'AUTIERE" abbiamo pubblicato l'articolo del nostro socio e collaboratore Gen. Pietro Frigenti "I soldati italiani della Prima Guerra Mondiale visti ed illustrati da Achille Beltrame".

L'articolo prendeva spunto dal ritrovamento, tra le vecchie carte, di un calendario edito nel 1968 dallo Stato Maggiore dell'Esercito nel cinquantenario della fine della prima guerra mondiale. Il calendario riproduce immagini e fatti bellici magistralmente illustrati nelle tavole di copertina della *Domenica del Corriere* da Achille Beltrame.

Allo scopo di far rivivere, attraverso l'ispirato pennello di Beltrame, le gesta nel conflitto di altre specialità dell'Esercito, riportiamo altre quattro tavole del calendario nella speranza di poterne completare la pubblicazione in un prossimo futuro. (L.B.)

Dall'alto in senso orario:
artiglieri sull'Adamello;
cavalieri a Pozzuolo del Friuli;
pontieri sul Piave;
bersaglieri sul Carso



ATTIVITA' DI VOLONTARIATO di PROTEZIONE CIVILE

Allo scopo di coordinare l'attività delle Sezioni ANAI che operano nel settore del Volontariato per la Protezione Civile, la **PRESIDENZA NAZIONALE A.N.A.I.** ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco nazionale delle organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile, DPR 194/01 (decreto a fianco). Si intende, così, potenziare le capacità operative dei Gruppi di P. C. ed incrementare il numero dei Gruppi di Volontariato nelle altre Sezioni A.N.A.I.

Sezione di PRATO ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE IN TOSCANA

La Sezione di Prato ha partecipato all'esercitazione di Protezione Civile che si è tenuta nei giorni 28, 29 e 30 novembre 2008 in Toscana. Le calamità ipotizzate in seguito ad una alluvione, erano le seguenti:

- pista ciclabile sul lato destro del fiume Bisenzio allagata con ciclisti trascinati nel fiume; salvataggio: necessità di intervento celere;
- tre cittadini dispersi nei boschi dell'alta valle del Bisenzio; salvataggio: necessario intervento cinofilo;
- treno deragliato sulla linea Firenze-Prato-Bologna con moltissimi feriti tra gravi e leggeri; salvataggio: 130 volontari sono stati allarmati nella notte ed hanno operato in condizioni di grande difficoltà a causa delle reali avverse condizioni meteorologiche. In particolare, il compito della Sezione ANAI di Prato - Gruppo di PC - è stato quello di approntare il campo con tutte le attrezzature per viverci per

tre giorni in condizioni atmosferiche molto avverse. Il giorno e l'ora dell'allarme è stato tenuto segreto fino al momento dell'attivazione dell'esercitazione: alle 15.00 del 28 novembre. Alle 18.00 il campo è risultato già funzionante ed i volontari attivi.

Durante l'esercitazione, svoltasi alla presenza del Prefetto di Prato e di dirigenti delle Ferrovie dello Stato, gli Autieri hanno assicurato a 250 operatori la cena della sera del 28 novembre, la colazione, il pranzo e la cena del 29, la colazione del giorno 30 e l'assistenza con bevande calde ai 130 volontari che hanno operato al treno deragliato.

Una esperienza positiva che, ancora una volta, ha dato modo agli Autieri del Gruppo Protezione Civile della Sezione di Prato di dimostrare in ambito provinciale la grande efficienza e la professionalità che li contraddistinguono.

Sezione di PESCOENNATARO IL SOCCORSO CINOFILO E LA PET-THERAPY

Nell'ambito delle attività di Protezione Civile effettuate nell'anno 2008, la Sezione ha partecipato con la sua unità cinofila alla ricerca di vari disper-

si nei Comuni di San Agapito (IS), di Capracotta (IS) e di Baranello (CB). Ha inoltre fornito assistenza alla gara di sci di fondo - prova per la prepara-



Roma, 13/1/2009

Spett.le
A.N.A.I. - Associazione Nazionale Autieri
d'Italia
Via Sforza n. 4 - Caserma Medici
00184 ROMA

Alia Regione Lazio
Dipartimento Istituzionale
Direzione Regionale Protezione Civile
Area Volontariato ed Enti Locali
Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7
00145 ROMA

Alia Prefettura di Roma
Ufficio Territoriale del Governo
00100 ROMA

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
E INTERREGIONALE
UFFICIO VOLONTARIATO, RELAZIONI ISTITUZIONALI e.p.c.
SERVIZIO VOLONTARIATO

Reg. Min. N. 4.1.95 n. 111/683
Reg. Min. D.P. 194/01 25/13

Proprietà del Foglio del

OGGETTO: Iscrizione nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile, DPR 194/01.

Si comunica che, a seguito dell'espletamento delle procedure previste dall'art. 1, comma 4, del DPR 194/01 e preso atto della capacità tecnico-operativa, codesta organizzazione è stata iscritta nell'elenco nazionale del Dipartimento della Protezione Civile.

Si autorizza, pertanto, l'uso dell'emblema (di cui si allega facsimile), le cui caratteristiche sono state indicate con DPCM dell'11 ottobre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 264 dell'11/11/2002).

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Agostino Mozzo



Nelle foto alcuni momenti dell'esercitazione di Protezione Civile della Sezione di Prato; a sinistra: il gruppo del Nucleo Cinofili della Sezione di Pescopennataro

zione alla Coppa del Mondo - ed alla manifestazione molisana sulla Transumanza. Ha continuato a svolgere anche il servizio di avvistamento incendi per conto della Comunità Montana.

Dopo il successo dei precedenti corsi, ha organizzato - in collaborazione con l'Istituto Nazionale per lo studio del comportamento animale e l'Azienda Sanitaria Regionale Molise e con il patrocinio del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Isernia - il 3° Corso per Assistente Operatore di Pet-Therapy (vedi anche riquadro a pag. 20). Su impulso del dinamico Presidente Gianluca Litterio, educatore cinofilo professionale, la Sezione ha inoltre organizzato, in collaborazione con il Centro di Formazione Molise Emergenze e l'Italian Resu-

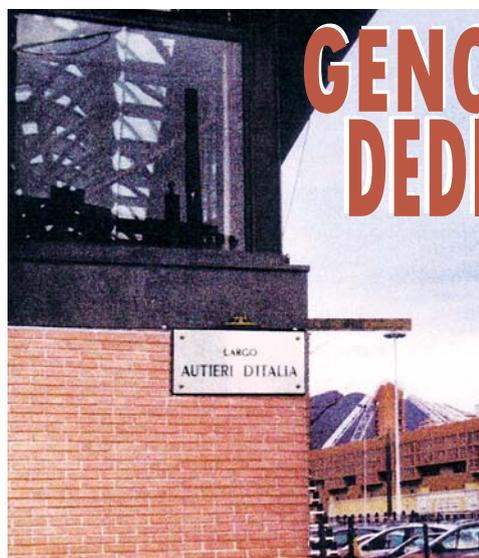
scitation Council, il corso per "Operatore di defibrillatore portatile", sempre nell'ambito dell'attività di soccorso cinofilo alle persone disperse.

Il programma per il 2009 prevede, oltre ad una nuova edizione del suddetto corso, anche un corso per "guida in emergenza", con l'intento di preparare i conduttori di mezzi di soccorso, quali ambulanze ed automediche.



Inaugurazione del centro "PC 140": insieme ad alcuni Vigili del fuoco il Presidente della Sezione Gianluca Litterio

GENOVA HA UNO SPAZIO DEDICATO AGLI AUTIERI D'ITALIA



Sopra: uno scorcio di "Largo Autieri d'Italia" (sullo sfondo lo stadio di Marassi); a destra: Don Gianni De Negri benedice la targa inaugurata il 19 novembre 2008; sotto: le autorità intervenute e, sullo sfondo, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma



Il 19 novembre 2008, nel centralissimo quartiere di Marassi, nei pressi dello stadio di calcio ed in una zona di forte sviluppo ambientale, si è svolta la cerimonia di intitolazione di un'area comunale agli Autieri d'Italia, con lo scoprimento di due targhe stradali, una per ciascun accesso, "LARGO AUTIERI D'ITALIA".

L'area è prospiciente ad un mercato ortofrutticolo ed alimentare coperto con strutture modernissime ideate ed eseguite recentemente e tra le prime in Europa.

Hanno preso parte alla cerimonia: il Vice Prefetto Dott. Battista, il Questore Dott. Pesenti, il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giorgio Guerello, il Presidente del Municipio III - Val Bisagno Arch. Mirko Massardo, il responsabile del set-

tore Genova-toponomastica, geom. Gallo. Tra le autorità militari: il Comandante Reg. Mil. Liguria Brig. Gen. Piercorrado Meano, il C.te Carabinieri Col. Gino Micale, il T. Col. Giampiero Delidda in rappre-

sentanza del C.te Guardia di Finanza della regione Liguria. Hanno preso la parola il Presidente di Assoarma di Genova Cav. U. Lorenzo Campani, il Presidente del Consiglio Comunale, il Presidente del III

Municipio ed il Delegato Regionale ANAI per la Liguria Magg. Gen. Piero Pagliuca. Presenti le bandiere ed i labari di tutte le Associazioni Combattentistiche e d'Arma e le rappresentanze degli Autieri liguri.

Dall'intervento del Delegato Regionale ANAI per la Liguria, Magg. Gen. Piero Pagliuca

[...] La città di Genova concede oggi di intitolare una piazza a tutti coloro che, negli ultimi novant'anni di storia patria hanno servito il paese inquadrati nei Reparti del Corpo Automobilistico, oggi denominato Arma dei Trasporti e dei Materiali.[...]

I primi interventi nel settore dei trasporti in ambito Esercito fanno data dal 1903 allorché alla Brigata Ferrovieri del Genio viene affidato un certo numero di militari addetti alla condotta autoveicoli. Nel 1906 vengono costituiti i Battaglioni volontari ciclisti ed automobilisti. Nel 1912 il primo intervento di veicoli militari nella battaglia di Zanzur, nel conflitto Italo-Turco.

Ma fu nel 1916, durante il 1° conflitto mondiale, che venne realizzato il primo grande impiego di veicoli militari. Dal 19 al 22 maggio vengono trasferiti dalla pianura veneta agli altipiani di Asiago oltre 120.000 uomini con equipaggiamento completo ed artiglierie, percorrendo le strade sterrate di montagna di allora, sotto il fuoco nemico e senza alcun riposo per i conduttori degli automezzi dell'epoca (fra i quali molti ricordano il famoso 18 BL). Questo fatto storico è stato assunto come data celebrativa della Festa degli Autieri.

Da allora, su tutti i terreni, in tutti i fronti, gli Autieri sono stati sempre presenti, come presenti sono stati e sono in tutte le occasioni in cui il Paese ha avuto bisogno di loro.

In tutte le calamità naturali che, purtroppo, hanno colpito la nostra terra, in tutti gli interventi



umanitari sotto l'egida dell'O.N.U., gli Autieri sono parte insostituibile. Reparti Autieri sono oggi presenti in Bosnia, in Kosovo, Albania, Macedonia, Afghanistan e Libano ed hanno pagato un largo tributo di sangue nella strage di Nassiriya ove sono caduti tre Autieri (CARRISI Alessandro, 23 anni - FERRARO Emanuele, 28 anni - PETRUCI Pietro, 22 anni).

La città di Genova ha ospitato per molti anni Enti e Reparti del Corpo Automobilistico con la componente trasporti del Corpo d'Armata, con il distaccamento e Deposito succursale del Centro Autieri ubicato nel forte S. Giuliano (1920), la costituzione del 2° Centro Autieri (1940) e nel 1946 la Direzione della Motorizzazione.

Il Centro Autieri, il 2°Autoreparto, la 2a Officina Riparazioni Auto, il Parco Veicoli ed un Autoreparto Speciale per C.M.T erano dislocati nella zona del Lagaccio.

Genova, città marinara e di reclutamento alpino, ha fornito un contributo notevole ai Reparti Automobilistici, sia nel primo, sia

nel secondo conflitto mondiale. Pochi ricordano le vittime dell'affondamento del Conte Rosso. All'alba del 24 maggio 1941, la turbonave Conte Rosso lasciava il porto di Napoli diretta a Tripoli, con a bordo reparti militari di tutte le specialità. Tra gli altri vi erano circa 200 Autieri del 31° Autoreparto Pesante, partiti dalla fortezza Priamar di Savona, genovesi e liguri all'80%. Dei 200 Autieri del 31° Autoreparto se ne salvarono soltanto 92. [...]

[...] Furono gli Autieri del 30° Autoreparto, in gran parte liguri, che sostennero i rifornimenti della unità operanti in Cirenaica trasportando in prima linea munizioni, viveri e materiali viaggiando da Tripoli alle prime linee senza sosta, lungo strade battute dagli aerei nemici, percorrendo migliaia di chilometri al limite della resistenza fisica e morale.

Alla fine di ottobre del 1942, il 30° Autoreparto si trovava a ridosso delle prime linee, a pochi chilometri da El Alamein.

Il 2 novembre, impossibilitati a retrocedere a causa di un improvviso accerchiamento da parte di autoblindo inglesi, furono fatti prigionieri ed internati in Egitto ed in India sino alla primavera del 1946.

Agli Autieri genovesi, a conferma del loro valore, sono state concesse: due Medaglie d'Argento al V. M.; cinque Medaglie di Bronzo; sette Croci di guerra al V. M.

In loro onore ed in onore di tutti quelli che, in silenzio e generosamente, hanno fatto il loro dovere servendo la Patria su tutti i fronti, oggi, Genova intitola questo "Largo" agli Autieri.

Prestigioso riconoscimento all'11° Battaglione Trasporti "Flaminia"

di Ten. Col. tramat t. ISSMI Antonio Oliviero

L 15 novembre 2008, nella splendida cornice del Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, si è svolta la cerimonia di conferimento del premio "Scudi di San Martino", giunto alla sua XXV edizione.

L'Istituto "Scudi di San Martino", nato a Firenze nel 1983 con precisi scopi sociali, premia ogni anno con l'attribuzione degli "Scudi" d'argento e di bronzo, nonché con attestati di benemerita, persone ed enti che si siano particolarmente distinti per atti di generosità e solidarietà umana.

Tra i premiati dall'Istituto negli anni precedenti, figurano Madre Teresa di Calcutta, i Vigili del Fuoco di Chernobyl e di New York, l'organizzazione premio Nobel "Medici Senza Frontiere" e l'Associazione "Telefono Arcobaleno".

La manifestazione, che si è aperta con la lettura del messaggio augurale inviato dal Presidente della Repubblica Italiana, al quale ha fatto seguito il saluto di benvenuto del Presidente dell'Istituto, Dr. Roberto Lupi, si è svolta alla presenza di numerose autorità religiose, civili, militari e di rappresentanze governative provenienti da diversi paesi dell'Europa e del Medio Oriente.

Quest'anno, tra i cinque premiati con lo Scudo d'Argento, figura l'Esercito Italiano, per il sacrificio e l'abnegazione del proprio personale in servizio e fuori servizio.

Sono stati assegnati anche sette Scudi di Bronzo; tra questi ha avuto l'onore di essere premiato il 11° Battaglione Trasporti "Flaminia" in Roma che si è visto attribuire il prestigioso riconoscimento per la continua attività di trasporto svolta a favore dei diversamente abili. Infatti, da oltre cinque anni, il Battaglione ha in carico un Autobus Iveco F 370 adibito al trasporto dei disabili; il mezzo, unico in tutta la Forza Armata per il particolare allestimento, è dotato di una pedana ele-



Nella foto da destra: il Gen. C.A. Giovanni Ridinò, C.te il Comando Militare per il Territorio dell'Esercito, il T. Col. Antonio Oliviero, C.te l'11° Btg. Tra. "Flaminia" e il Presidente dell'Associazione "Fante d'Arresto"

vatrice elettrica per permettere il caricamento a bordo del personale anche su sedia a rotelle. All'interno dell'automezzo, un seggiolino centrale scorrevole, agevola la movimentazione del diversamente abile lungo il corridoio del veicolo stesso. Un lettino per gli interventi di primo soccorso, dislocato nella parte posteriore sinistra, completa l'esclusiva dotazione dell'Autobus.

Nel periodo compreso tra il 2002 e oggi, il veicolo è stato utilizzato in più di 220 occasioni, trasportando i diversamente abili in moltissime località su tutto il territorio nazionale. Molte sono state le associazioni a favore delle quali il servizio è stato prestato; tra queste il CONI, la Federazione Italiana Sport Disabili, il Comune di Roma, il Comitato Italiano Paraolimpico, la Regione Lazio Unità Organizzativa Disabili, il Progetto Chernobyl, l'Azienda Ospedaliera di Roma "A", il Comitato Regionale del Veneto per citare le più importanti. La collaborazione con queste istituzioni ha permesso ai diversamente abili di partecipare a molte manifestazioni di carattere sportivo, tra le quali la Maratona di Roma, i Campionati Nazionali di Atletica Leggera per Disabili, i Tor-

nei Internazionali di Scherma in Carrozzina, la Coppa del Mondo di tennis in Carrozzina e altre. Inoltre, l'attività di supporto è stata prestata anche in occasione di visite culturali, gite turistiche e partecipazione a ricorrenze nazionali, quali la Festa della Liberazione e la Festa della Repubblica.

Alla guida del mezzo si sono avvicendati nel tempo Sottufficiali e Volontari del Battaglione; nei loro resoconti al termine di ogni servizio traspariva il grande arricchimento personale in termini di umanità e amore che essi stessi avevano ricevuto nel prestare la loro opera a favore dei diversamente abili.

Tornando alla cerimonia degli "Scudi", nel corso della manifestazione, il Comandante del Comando Militare per il Territorio dell'Esercito di Firenze, Gen. C.A. Giovanni Ridinò, nel ringraziare tutto il personale del Battaglione per l'attività svolta, ha consegnato al Ten. Col. Antonio Oliviero, C.te dell'11° Battaglione Trasporti "Flaminia", il prestigioso premio, consistente in una medaglia di bronzo forgiata dal Maestro Brandimarte, raffigurante San Martino che dona metà del suo mantello a un povero. ■

Il personale militare e civile del 3° CERIMANT di Milano partecipa alla campagna di raccolta del sangue promossa dall'Ospedale San Raffaele



Nella foto alcuni dipendenti militari e civili del 3° CERIMANT di Milano in attesa di effettuare la donazione di sangue; in alto a sinistra il T. Col. Fortunato Calabrò, medico dell'Ente

novembre 2008, aderendo con il proprio personale militare e civile al progetto "BAOBAB" promosso dall'Ospedale San Raffaele a seguito di un accordo stipulato ed autorizzato dalla Direzione di Sanità Militare del Ministero della Difesa.

Tale iniziativa, nata per sostenere ed incoraggiare la donazione, è stata fortemente sentita dal personale dell'Ente per la consapevolezza che il dono del proprio sangue abbia contribuito a curare alcuni ammalati ricoverati nella struttura ospedaliera in attesa di una trasfusione per potere sopravvivere.

Il 25 novembre scorso, dovendo celebrare l'87° anniversario della costituzione della Sezione ANAI di Milano (fondata nel 1921 come A.N.A.C. - Associazione Nazionale Automobilistici in Congedo), mi sono recato nella Caserma "Mercanti" - sede del 3° Centro Rifornimenti e Mantenimento - per concordare con il Direttore dell'Ente, Col. tramat Francesco Lo Iacono, alcune modalità per effettuare la cerimonia del successivo 30 novembre.

Ho notato con mio grande stupore e curiosità che, davanti all'infermeria stazionava un autoarticolato dell'Ospedale San Raffaele di Milano attrezzato a centro mobile per la raccolta di sangue e che spesso si vede stazionare in diverse piazze della città.

Vedendomi perplesso, il Direttore mi ha spiegato di avere organizzato nel corso del 2008 due giornate di raccolta del sangue, l'ultima delle quali proprio il 25

Raffaele nei depliant illustrativi - nasce anche con l'obiettivo di far crescere sia la sensibilizzazione che la raccolta con una unità mobile che si sposta andando incontro a nuovi o abituali donatori. Pur essendo collegata alla struttura ospedaliera, elimina la necessità di recarsi nella struttura stessa per donare il sangue". Sono rimasto stupito di tale meravigliosa iniziativa!

Il gesto dei nostri Autieri, militari e civili del 3° CERIMANT di Milano è un esempio di solidarietà umana e di senso civico che dovrebbe essere seguito da molti altri Enti e da tutti i cittadini in quanto, come spesso si legge nella stampa quotidiana, la richiesta giornaliera di sangue è di gran lunga superiore all'effettiva disponibilità per cui, spesso, si ricorre ad acquisizioni all'estero con grave pericolo sulla qualità del sangue oltre al danno per l'economia di bilancio degli Enti ospedalieri. Concludo con l'esprimere al Col. Francesco Lo Iacono ed ai suoi

collaboratori il mio più vivo compiacimento unito a quello degli Autieri lombardi per l'encomiabile atto che con la fattiva partecipazione al progetto BAOBAB ha fatto conoscere al mondo esterno chi sono gli Autieri e quale è la loro funzione anche verso l'ambiente civile. Un particolare merito va anche all'Ufficiale medico della Caserma "Mercanti" - Ten. Col. me. Fortunato Calabrò - che si è occupato in prima persona del coordinamento e dell'organizzazione dell'iniziativa.

Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella



Il Ten. TRAMAT Nicola Gallucci (indicato dalla freccia) ha rappresentato gli Autieri alla cerimonia di commemorazione della fine della Prima Guerra Mondiale svoltasi a Ginevra il 9 novembre 2008.

Avvicendamento alla Direzione del MACRA Polo di Rifornimento Nazionale

Il 27 febbraio 2009, presso la Caserma "L. Giuliani" di Piacenza, sede del Ma.C.R.A. - Polo di Rifornimento Nazionale, si è svolta la cerimonia di avvicendamento del Direttore tra il Brig. Gen. Domenico Antonio Sinno ed il Col. tramat Ludovico Avitabile.

Presiedeva la cerimonia il Comandante del Comando Logistico Nord, Brig. Gen. Giovanni Piepoli. Tra le autorità militari e civili erano presenti il Vice Comandante Logistico e Capo Dipartimento Trasporti e Materiali Ten. Gen. Mario Righela; il Prefetto Dott. Luigi Viana, il Vice Comandante Logistico e Capo Dipartimento Tecnico Magg. Gen. Angelo Ambrosino, il Comandante del Polo Mantenimento Pesante Nord Brig. Gen. Francesco Castrataro, il Presidente Nazionale di Confedilizia Avv. Corrado Sforza Fogliani, il Questore Dott. Michele Rosato, il Vice Presidente della provincia Dott. Mario Spezia ed il vice Sindaco di Piacenza Dott. Francesco Cacciatore.

Il Gen. Sinno lascia l'incarico di Direttore, che ricopriva dal 3 luglio 2001, per raggiunti limiti di età.

L'Ufficiale ricorda, con malcelato orgoglio, che all'epoca dell'assunzione dell'incarico di Direttore il Ma.C.R.A. era inserito nell'elenco degli Enti di prevista soppressione. Con la collaborazione di tutti (Ufficiali, Sottufficiali e maestranze civili) non solo si è scongiurata la soppressione dell'Ente ma il Ma.C.R.A. è divenuto la punta di diamante della logistica dell'Esercito italiano.

Tutti i ricambi, i complessivi e i sottocomplessivi, le batterie e gli pneumatici destinati ai veicoli tattici



e tattico-logistici dell'Esercito Italiano nonché le attrezzature di officina, vengono approvvigionati dal Ma.C.R.A. presso il quale si riforniscono tutti gli Enti e Reparti della Forza Armata. Il Ma.C.R.A. provvede altresì al rifornimento di materiali ed attrezzature a favore di tutti i teatri operativi esteri. Tale impegno e determinazione hanno fatto sì che il Ma.C.R.A. sia divenuto il Polo di Rifornimento Nazionale, con un incremento notevole dell'attività lavorativa. Il Ma.C.R.A., oggi, movimentata circa 1.500.000 prodotti per oltre 3.000 tonnellate di materiale.

“Questi risultati - ha sottolineato il Brig. Gen. Sinno - sono stati raggiunti nel 2008 con lo stesso numero di dipendenti del 2001”.

Al Col. Avitabile, che assume il prestigioso incarico, vanno gli auguri di buon lavoro da parte degli Autieri d'Italia.



*Nelle foto:
cerimonia di avvicendamento
alla Direzione
del MACRA di Piacenza tra il
Brig. Gen. Domenico
Antonio Sinno, cedente,
ed il Col. Ludovico Avitabile,
alla presenza del
Ten. Gen. Mario Righela e
del Brig.
Gen. Giovanni Piepoli*

La logistica integrata ed il ruolo dell'Arma dei Trasporti e Materiali

Vincenzo De Luca

Negli ultimi decenni la logistica ha progressivamente ampliato il suo campo di azione; ad essa è stato riconosciuto un ruolo preminente. In passato, non più circoscritto allo stoccaggio ed al trasporto, si è esteso al coordinamento del ciclo operativo produzione-approvvigionamento-fornitura-esercizio-dismissione, sia all'interno della struttura che nei rapporti fra imprese dalla produzione all'Esercito.

L'attività di approvvigionamento dei sistemi militari ed il relativo supporto logistico subiscono, nel quadro generale delle risorse disponibili, un

rilevante condizionamento economico, connesso all'andamento dell'inflazione, alla crescita dei costi, alla continua riduzione del potere d'acquisto,



alle limitazioni di bilancio, alla competizione di mercato e così via. Questo ha attirato un'attenzione ed un interesse rilevante verso i costi di esercizio e di mantenimento di sistemi già in servizio, aggiornati all'attuale realtà economica. Ne consegue la necessità, quindi, che il personale responsabile dei processi logistici impieghi, nell'attività decisionale, strumenti manageriali consolidati ed efficaci che possano fornire un opportuno quadro concettuale all'organizzazione delle attività di acquisizione e di gestione dei sistemi militari.

Tali strumenti manageriali sono forniti nel corso del Master di II livello in "Management dei materiali e dei loro sistemi complessi" tenuto dal Dipartimento di Ingegneria dei materiali dell'Università degli studi di Roma presso la Scuola Trasporti e Materiali dell'Esercito (vedi anche articolo a pag. 4). In tale Master è fondamentale l'insegnamento delle metodologie *Integrated Logistics Support* (Supporto Logistico Integrato), il cui impiego persegue l'obiettivo principale di ottenere elementi di valutazione riguardanti il supporto logistico che influenzino il progetto di un sistema, mentre il secondo obiettivo è quello di stabilire i requisiti, le caratteristiche delle risorse di supporto logistico.

Tale Master è fondamentale per la formazione superiore degli Ufficiali dell'Arma dei Trasporti e Materiali che, principali attori della logistica operativa, completano il proprio bagaglio culturale e professionale con l'acquisizione di metodologie dell'ingegneria logistica necessarie per la pianificazione, la programmazione, l'organizzazione e la condotta di tutte le attività di sostegno, indispensabili in ogni tipo di operazione. L'introduzione dei moderni concetti di logistica integrata e della intermodalità dei trasporti ha fatto compiere un vero e proprio salto generazionale all'Arma dei Traspor-



Stand espositivo dei mezzi in dotazione all'Esercito

ti e Materiali, affidandole problematiche la cui soluzione è strettamente collegata con la definizione del processo di trasformazione dell'Esercito. Purtroppo talvolta non si riscontra, da parte delle autorità competenti, una attenzione verso il personale militare e civile responsabile della soluzione di tali problematiche, in termini di riconoscimento e di soddisfazione per il duro ed impegnativo lavoro fatto.

L'Arma dei Trasporti e Materiali, con i suoi Ufficiali, Sottufficiali, Autieri e Personale civile, è sempre e comunque orgogliosa delle proprie radici antiche, opera in linea con quanto attuato dai più importanti eserciti occidentali e dovrà sviluppare ed affermare il proprio ruolo attuale e futuro, con il sostegno delle proprie tradizioni, splendide ed innegabili, e di una formazione professionale di prim'ordine.

ASSOARMA

Intervento del Gen. C.A. Mario Buscemi, Presidente di Assoarma, alla annuale riunione con le massime autorità della Difesa - Palazzo Barberini, 11 dicembre 2008 - per sottolineare un sentito problema che riguarda i Volontari della Forza Armata

[...] In queste circostanze si guarda a quello che è accaduto durante l'anno. Possiamo dire che in molti sensi dobbiamo sentirci lieti e soddisfatti perché i valori che noi esprimiamo hanno trovato un riscontro vivo anche all'esterno.

Noi abbiamo visto alla televisione le Forze Armate presenti in tutti teatri operativi del mondo come non avveniva da molto tempo e di questo ci siamo sentiti orgogliosi, con un sentimento che nasce dalla base e del quale posso confermare e testimoniare la validità.

Di qui la speranza che le Forze Armate possano avere anche in

Patria quel riconoscimento altissimo che hanno all'estero per quello che compiono.

Di fatto, stranamente, siamo apprezzati e stimati fuori più di quanto non avvenga nell'ambito del nostro contesto nazionale. E quindi l'auspicio che io formulo, per l'espressione del rapporto fra le Forze Armate e il Paese che è compito precipuo delle Associazioni d'Arma, è che questa sensibilità, questa attenzione trovi uno sbocco adeguato nella nostra società e non soltanto in ambito internazionale.

E siamo al punto fondamentale. C'è una certa preoccupazione

che anima molti degli uomini alla armi. Non pochi dei nostri appartenenti alle Associazioni hanno i figli in servizio, da loro apprendiamo che nelle caserme c'è disagio in questo momento. C'è tra noi una particolare categoria di soldati che, per l'età che hanno, sono maggiormente impegnati in tutti i teatri operativi e hanno visto i loro commilitoni versare il sangue nell'adempimento del dovere. Come sappiamo, infatti, abbiamo avuto diverse decine di Caduti nelle operazioni di pace.

Ebbene, proprio questi uomini sono preoccupati ma nello stesso tempo increduli e poco convinti di

quello che sentono dire in merito al rischio che, dopo sei-sette anni di servizio, nonostante le promesse, gli impegni e l'azione svolta dai loro comandanti, debbano lasciare le stellette e ritornare alla vita civile senza nessuna garanzia per il futuro.

Preoccupazione che ovviamente sento il dovere di esprimere perché si riflette direttamente e pienamente sulla vita stessa delle Forze Armate.

Le Forze Armate hanno non pochi problemi. Li abbiamo vissuti tutti nel corso degli anni mentre eravamo in servizio. Ci sono sacrifici che vanno affrontati con la consapevolezza delle esigenze del paese.

Il quadro strategico è cambiato e non possiamo pretendere di mantenere le stesse forze che fino a qualche decennio fa si preparavano per un conflitto ben diverso. Però la componente umana è un parametro fondamentale, se noi intacchiamo la sensibilità dell'uomo, se i soldati si sentono abbandonati dai loro comandanti e dalle autorità sovraordinate si avranno riflessi molto gravi, direi terribili, e non avremo più la capacità di assolvere i compiti che ci vengono affidati. Il personale non potrà più essere chiamato a continuare ad impegnarsi affrontando rischi e pericoli, come sta facendo in modo

esemplare sinora, senza l'aspettativa di un riconoscimento che è in primo luogo morale, oltre che sociale e occupazionale. Forse oggi è il giorno meno adatto per parlare di certi problemi quando è quasi Natale e ci avviciniamo alle feste, però l'auspicio che voglio formulare è proprio questo: che i riconoscimenti formulati dalle massime autorità e l'interesse che c'è stato verso le Forze Armate quest'anno si possano tradurre in una sostanziale e concreta attenzione verso gli uomini che delle Forze Armate sono l'essenza fondamentale.

Gen. C.A. Mario Buscemi

Sezione di BONDENO: lettera aperta del Presidente Fortini

Per la nostra Sezione quest'anno il tempo sta trascorrendo con il pensiero ed il cuore rivolti alla memoria dell'Autiere Sottotenente geom. Pietro Grossi, amato Segretario di Sezione. Col suo sorriso sembrava ci dicesse:

"avanti così ragazzi che avete la mia approvazione". Grazie Pietro, ti vogliamo confermare la volontà di portare avanti tutto quello che - una splendida serata, con quella cena - ci hai fatto capire e ci hai unito esortandoci a visitare e rinsaldare i rapporti con le Sezioni consorelle.

Abbiamo contribuito al successo del XXIV Raduno Nazionale di Montecatini Terme dove con 56 partecipanti ci siamo fatti onore. Ci siamo impegnati per festeggiare il nostro 34° anno di fondazione e siamo stati orgogliosi per la presenza del Presidente Nazionale ANAI Magg. Gen. Dante Pigliapoco con la sua signora, così come del Col. Marcello Di Cristofalo, dopo diciassette anni dalla sua partecipazione per l'inaugurazione del nostro monumento nel 1991. Un grazie da parte degli Autieri e della comunità bondenese alle autorità locali. Un grazie speciale da parte della Presidenza e di tutti gli Autieri va al Maresciallo Desiato D'Apollo che con gli squilli della sua tromba ha dato un forte senso emotivo a tutti i presenti. Siamo pure grati ai due Autieri che con le loro mostrine nerazzurre, alle quali siamo rimasti legati con dedizione, ci hanno fatto ricordare i nostri vent'anni trascorsi ormai già da tempo. Grazie al T. Col. Silvio Losavio e genti-

le signora che tutti noi consideriamo di famiglia. Continuo con il ringraziare tutte le Sezioni che hanno contribuito a dare vita ad una così bella manifestazione con la loro presenza in fraterna amicizia e lealtà verso gli Autieri.



Sopra: le cuoche della Sezione di Bondeno sul Monte Verena il 2 agosto 2008 per la festa della Sezione di Thiene e Breganze; a sin.: la nuova mascotte Mattia Bari insieme al Cav. Vittorio Petocchi: 2,5 anni il più giovane... 92 anni il più anziano

In questa annata abbiamo inoltre partecipato a varie feste di Sezione tra cui Trieste, Val But, Porto Viro, Treviso, Thiene e Breganze sul monte Verena, al 2° Raduno di Assoarma a Trieste, al 50° anniversario di fondazione della Sezione di Portogruaro.

Abbiamo organizzato i nostri tradizionali pranzi con l'aiuto delle nostre signore cuoche ed abbiamo anche provveduto ad eleggere una nuova mascotte, il piccolo Mattia Bari, nipotino del vice presidente (e nonno) Cap. Fabio Cavicchioli e della regina della nostra cucina nonna Paola. Questa foto sembra che dica: "Non ti preoccupare piccolo che gli Autieri saranno per te una guida sicura".

Ma non posso dimenticare di ringraziare tutte quelle signore che si sono succedute nell'arco di questi anni dando alla nostra Sezione quella linfa di vita per un cammino verso il futuro. Il mio mandato

sta per giungere al termine ma prima di uscire voglio dire loro grazie, grazie di vero cuore per aver contribuito con la loro capacità espressa in arte culinaria al successo delle nostre iniziative meritando ampiamente quel titolo che spetta loro: pertanto, mi permetto di nominarle tutte Regine della buona cucina.

Ercoliano Fortini

I NOSTRI LUTTI

Presidenza Nazionale e Sezione di Roma

Il 13 dicembre 2008 è mancato all'affetto dei suoi familiari e degli Autieri d'Italia il **Generale Vito Giannico**.

Nato a Gioia del Colle (BA) il 4 marzo 1923, ha frequentato l'Accademia Militare di Modena e l'89° Corso Superiore di Stato Maggiore presso la Scuola di Guerra di Civitavecchia.



Al termine dei previsti periodi di legge effettuati presso Reparti ed Enti del Corpo Automobilistico in varie località del territorio nazionale, il Gen. Giannico ha prestato servizio e diretto, per oltre venti anni, il settore logistico del Servizio Informazioni Difesa.

Dirigente ed organizzatore di elevatissimo livello, si è fatto apprezzare per il tratto gentile, i valori morali espressi in ogni circostanza, l'attaccamento alla famiglia ed alle istituzioni.

La Sezione di Roma e la Presidenza Nazionale ANAI, fraternamente vicini alla famiglia, formulano le più sentite condoglianze.

All'età di 78 anni, il giorno 11 gennaio 2009, è venuto a mancare all'affetto dei suoi familiari e degli Autieri d'Italia il **Brigadier Generale Francesco Giarrusso**. Ufficiale del ruolo di Amministrazione e Commissariato,

Francesco Giarrusso ha svolto l'incarico di Capo Ufficio Amministrazione presso le Scuole della Motorizzazione negli anni dal 1970 al 1980. Da allora è diventato amico degli Autieri partecipando sempre a tutte le attività organizzate dalla Presidenza Nazionale e dalla Sezione di Roma. Ha iniziato la carriera militare presso l'Ufficio amministrazione del Battaglione Genio Pionieri della Divisione "Granatieri di Sardegna"; nei vari gradi, ha prestato servizio presso la Legione Carabinieri "Lazio" presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e presso il Servizio Informazioni Difesa.



Vicini alla moglie Paola ed ai figli Gaetano e Vanda, la Presidenza Nazionale e la Sezione di Roma formulano affettuose e sentite condoglianze per la grave perdita.

Sezione di Bassano del Grappa

All'alba del nuovo anno per i nostri cari **Marco Carlesso** e **Giacomo Donazan** la strada è giunta al termine, riposano ora nei cuori e nei giorni di coloro che ne hanno incrociato le esistenze.

Oltre il rumore, oltre gli affanni avvertiremo i loro spiriti a fianco dei familiari e degli Autieri a cui sono stati privati dall'umano dolore. Delle esistenze che hanno conosciuto la guerra, senza tuttavia mai dimenticare di essere uomini, la fame, le privazioni ma impreziosite grazie all'amore dei familiari e all'impegno a costruire, a dedicare tempo ed



Marco Carlesso

energie per alleviare le sofferenze altrui e sostenerne le fatiche di ogni giorno.

Lungo i km della vita su mezzi militari, camion, ambulanze, *fervent rotae*, Marco e Giacomo si sono fatti consapevoli incarnazioni dello spirito di Corpo, di quei valori che ci permettono di guardare ammirati ai drappi blu e neri che veleggiavano sulle nostre vite.



Giacomo Donazan

Per due Autieri la strada non è mai veramente finita ma ora prosegue lungo la scia della provvidenziale serenità e del distacco dall'umano affaccendarsi, sono andati avanti perseverando nell'insegnarci, spronarci a seguire il loro fecondo esempio. Ci si nutre dei sogni sussurrati dagli anni a

venire e ci si rafforza con le esperienze dei nostri riferimenti, esempi; ecco perché... grazie Marco, grazie Giacomo.

Due persone hanno lasciato dunque le nostre vite senza che ci fossero lasciate le indicazioni per raggiungerle.

Pregate per noi affinché valorizziamo la nostra vita per poterla dedicare a persone come voi; riferimenti per mogli, figli, nipoti, amici, conoscenti, persone di cui grazie a voi ferventi animi.

Sezione di Bondeno

La Sezione comunica, con grande dispiacere, la scomparsa dell'Autiere **Alfonso Marvelli**, classe 1917, tra i fonda-



tori della Sezione e *Pioniere del Volante*, venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e dei soci della Sezione il 2 gennaio 2009.

Gli Autieri formulano alla moglie Lidia ed alle figlie le più sentite condoglianze.

Sezione di Desenzano del Garda

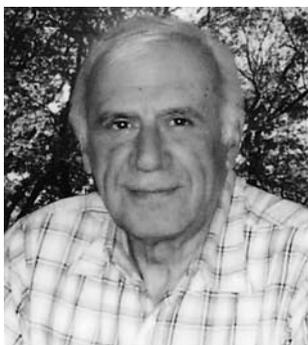
La Sezione comunica, con grande dispiacere, la scomparsa, dopo lunga malattia, del socio *Volante d'Oro* **Mario Scatoli**, classe 1926, venuto a mancare il 2 febbraio 2009. È stato per vari anni componente del Consiglio direttivo sezionale quale Revisore dei Conti.

Il Presidente di Sezione, unitamente a tutti gli Autieri e gli amici di Desenzano porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezione di Forni Avoltri

La Sezione comunica, con grande dispiacere, l'improvvisa perdita dei seguenti affezionati soci:

- Autiere *Volante d'Argento* **Fulvio Sbrizai**, classe 1942, venuto a mancare il 13 agosto 2008;



- Autiere, *Pioniere del Volante*, **Giovanni Pellegrina**, classe 1921, venuto a mancare il 6 ottobre 2008;



- Autiere *Volante d'Argento* **Bruno Romanin**, classe 1941, venuto a mancare il 12 ottobre 2008.

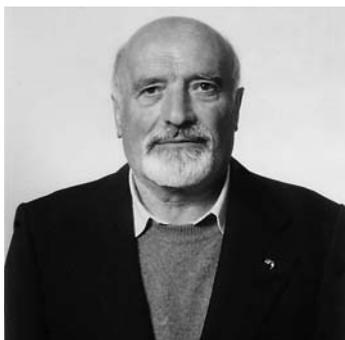


La Sezione tutta, con il Presidente ed il Consiglio Direttivo, porge le più sentite condoglianze alle famiglie dei cari amici.

Sezione di Franciacorta

La Sezione comunica, con grande dispiacere, la perdita dei seguenti affezionati soci:

- Autiere **Renato Manziana**, classe 1923, venuto a mancare il 17 gennaio 2009.



Era tra gli Autieri più anziani della Sezione ed ha partecipato, durante la guerra, alla campagna d'Africa subendo, tra l'altro, 4 anni di dura prigionia.

- Autiere **Guerino Luigi Ferrari**, anch'egli tra i più anziani della Sezione, essendo del 1916, venuto a mancare il 19 gennaio 2009 dopo lunga malattia.



- Signora **Giuseppina Balli**, di anni 84, scomparsa il 27 gennaio 2009, mamma dell'Autiere Sergio Muratori.

La Sezione di Franciacorta rivolge alle famiglie le più sentite condoglianze.

Sezione di Imola

Il 18 novembre 2008 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e degli Autieri delle Sezioni di Imola e Bondeno l'**Autiere Ottorino Callegari**, classe 1920, di Argenta (FE). Aveva partecipato alla guerra in Africa, ad El Alamein, e nella Sezione aveva diversi amici e compagni d'arme.



Gli Autieri tutti formulano alla consorte, Signora Lina, ed alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezione di Lecco

La Sezione comunica, con tristezza, la scomparsa dei seguenti soci:

- **Comm. Giuseppe Vismara** di Missaglia;
- Autiere **Franco Colombo** di Lecco;
- Autiere **Eustoragio Negri** di Ello.

Alle famiglie vadano le più sentite condoglianze da parte della Sezione.

Sezione di Milano

La Sezione comunica, con grande dispiacere, la perdita del socio **Alberto De Mazzeri Alberti**, di 88 anni; era iscritto alla Sezione dal 1960. Gli Autieri milanesi rivolgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezione di Racconigi

La Sezione comunica, con grande tristezza, la scomparsa dell'Autiere Cav. **Giuseppe Rosso**, classe 1912, venuto a mancare il 16 agosto 2008.

Il Cav. Giuseppe Rosso, combattente nell'ultima Guerra nelle campagne di Grecia ed Albania, dopo l'8 settembre 1943 fu preso prigioniero dai tedeschi e trasferito prima in Germania e poi in Austria, in un campo di lavoro. Rientrato

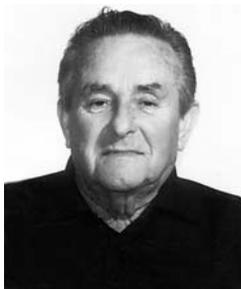


dalla prigionia nel febbraio 1945, è stato sempre fedele sostenitore dei valori e delle tradizioni del Corpo Automobilistico di cui non perdeva occasione per esaltarne lo spirito e le virtù.

Cittadino esemplare e fervido sostenitore della Sezione di Racconigi e collaboratore della Delegazione A.N.A.I. del Piemonte e Valle d'Aosta, ha sempre curato i rapporti fra i Gruppi A.N.A.I. specialmente del Cuneese. Gli Autieri del Piemonte e della Valle d'Aosta, ricordandolo con affetto e simpatia, porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezione di Sanremo

La Sezione comunica la scomparsa dell'Autiere **Livio Prevosto**, classe 1925, venuto a mancare il 1° gennaio 2009.



La Sezione, insieme a tutti i soci, lo ricorda con affetto e porge alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezione del Tigullio

La Sezione comunica, con grande tristezza, la perdita della **Socia Benemerita Cecile Comel di Socebran**, venuta a mancare l'11 gennaio 2009.

La Signora Cecile era stata riconosciuta "Benemerita" dalla Presidenza Nazionale ANAI in data 22 marzo 1997 con la seguente motivazione:

"Giusto riconoscimento al Suo appassionato e concreto operare, ai Suoi nobili sentimenti verso i nostri Caduti, al Suo esemplare attaccamento al nero-azzurro

delle nostre gloriose mostrine. Nonché al Suo agire, sempre fattivo senza trombe e tamburi ma caratterizzato da tanto, tanto amore".

Alle esequie, celebrate nella chiesa di Zoagli, sono intervenuti la Bandiera ed i Labari dei Gruppi di Chiavari e Lavagna ed una rappresentanza del Consiglio Direttivo della Sezione. Il Gen. Pagliuca ha ricordato la Signora commentando la motivazione del riconoscimento di "Benemerita" e leggendo la *Preghiera dell'Autiere*.

Sezione di Torino

La figlia, i nipoti e i pronipoti comunicano con grande dolore il decesso del loro amato Autiere **Otello Perrone** mancato il 7 gennaio 2009. Lo ricordano severo e brontolone ma anche tanto amorevole e saggio. Lascia un grosso vuoto nei loro cuori ed in quelli degli Autieri che lo hanno conosciuto.



Il nostro periodico aveva raccontato la sua storia militare in occasione del suo 91° compleanno (vedi "L'AUTIERE" N. 3/2008).

Sezione di Treviso

La Sezione comunica la scomparsa dell'Autiere **Silvano Liberale**, venuto a mancare il 15 febbraio 2009 dopo lunga malattia.

I soci ed il Direttivo della Sezione di



Treviso formulano le più sentite condoglianze alla famiglia.

Sezione di Trieste

• La Sezione, con grande tristezza deve annunciare per la settima volta nell'anno appena trascorso la scomparsa di uno dei suoi soci più apprezzati: **C. M. Angelo Marzi**, classe 1921, *Pioniere del Volante*. Angelo è stato uno dei primi iscritti dopo la ricostituzione della Sezione, nel lontano 1971. Socio di grande spessore umano, sincero amico di tutti, uomo onesto, grande patriota. A lui non mancavano mai in tasca i guanti bianchi ed il berretto. Orgoglioso di poter portare il nostro Labaro, era un Autiere speciale.

Per lui portare il Labaro della Sezione, specialmente nei due appuntamenti annuali, ai quali teneva - la festa di maggio in Piazza Unità d'Italia e, essendo lui maggesano, la festa degli Artiglieri il giorno di Santa Barbara nel Duomo di Muggia - era un grande onore.

Angelo, come altri commilitoni, ha partecipato alla Seconda Guerra Mondiale nella Campagna d'Africa dove fu fatto prigioniero dalle Truppe inglesi ed internato nel campo di prigionia in Libia fino alla fine della Guerra. Era sempre orgoglioso di aver servito la propria Patria con onore nel 7° Reggimento Autieri Firenze meritandosi sul campo due Croci di Guerra ed il grado di Caporal Maggiore.

Fin quando ha potuto veniva spesso da Muggia a Trieste per passare qualche ora in sede. Portava sempre i prodotti della sua campagna, dal vino ai frutti, e li offriva ai soci. E così con i più anziani si intratteneva ricordando gli anni della gioventù passati assieme nella lontana Africa. Fiero com'era ha voluto essere sepolto con i nostri colori, cravatta e berretto, per lui veri cimeli.



Il C.M. Angelo Marzi nel 1942



Socio generoso nel sostentamento della Sezione per quanto gli era possibile. Nell'accompagnarlo nell'ultimo viaggio terreno e ringraziarlo per il bene che ha fatto nella sua vita, erano presenti il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo con il Labaro.

Il Presidente ha voluto salutarlo per l'ultima volta con un breve ma toccante discorso. È seguita la *Preghiera dell'Autiere*.

Alla moglie Romilda, alle figlie Laura ed Adriana, ai generi e nipoti la Sezione porge le più sentite condoglianze.

Ciao amico Angelo, riposa in pace.

- La Sezione annuncia con tristezza la scomparsa della Socia **Etta Bellini Frandoli**, iscritta insieme al marito Italo da più di 30 anni. Dopo la scomparsa del marito negli anni '90 ha continuato a frequentare la Sezione, orgogliosa di appartenere alla grande famiglia degli Autieri d'Italia.

Era una vera patriota sempre con il suo foulard e il tricolore attorno al collo. Non mancava mai alle nostre manifestazioni, sempre allegra e di grande umanità. Sempre pronta a dare una mano a chi ne aveva bisogno, il suo contributo non è mai mancato alla Sezione.

Negli ultimi anni un po' per l'età un po' per gli acciacchi frequentava sempre più raramente la Sezione ma il suo saluto d'incoraggiamento ci veniva sempre trasmesso.

Soci e Socie hanno voluto darle l'ultimo saluto e ringraziarla così per tutto quello che ha fatto in tanti anni trascorsi nella nostra Sezione, esprimendo alla sorella ed a i nipoti e parenti tutti le più sentite condoglianze.

- La Sezione annuncia con tristezza la scomparsa dell'Autiere **Milevoi Goich**, classe 1921, *Pioniere del Volante*. Milevoi era uno degli Autieri sempre presenti in piazza Unità d'Italia per la festa di maggio sin dal 1973, quando si è tenuto a Trieste il 10° Raduno Nazionale. Venuto a conoscenza dell'esistenza della Sezione si è iscritto immediatamente. Io in qualità di Presidente appena eletto ho avuto l'onore di fare a lui la prima tessera del mio mandato. Era uno dei trecentomila italiani che hanno dovuto abbandonare la propria terra natia, infatti era di Zara, e come la maggior parte delle persone ha

sofferto l'esodo con grande dignità non dimenticando mai le proprie origini dalmate delle quali andava fiero.

Autiere meccanico, ha partecipato alla Seconda Guerra Mondiale in Jugoslavia ed Albania meritandosi vari attestati di stima dai suoi superiori. Con grande orgoglio portava le mostrine nerazzurre ed il berretto che aveva conservato come ricordo di tante battaglie. Da quando divenne socio ha partecipato con la consorte sig.ra Maria a tutte le feste della Sezione e delle Sezioni consorelle del Friuli e del Veneto e ai Raduni Nazionali di Chianciano e Salsomaggiore Terme. Persona di carattere forte, sempre allegro, uomo di parola, amico di tutti, pronto a tener alto l'umore della compagnia; gli piaceva molto il canto, in particolare vogliamo ricordarlo sul Nevegal all'inaugurazione del monumento agli Autieri dove il sabato sera ha voluto offrire a tutti gli Autieri presenti in hotel un brindisi tra un canto e l'altro per finire in allegria con il "Nessun Dorma" del maestro Puccini.

Socio esemplare, ha sempre dato un contributo a sostegno della Sezione ma purtroppo negli ultimi due anni la malattia che il destino gli ha riservato lo ha costretto sulla sedia a rotelle. Ha saputo sopportare con la dignità che lo distingueva anche questo male.

I Soci e le Socie con il Labaro hanno partecipato alle esequie e alla Santa Messa durante la quale è stata letta la *Preghiera dell'Autiere* alla quale lui teneva tanto. Alla moglie Maria e alla figlia vanno le più sentite condoglianze di tutta la Sezione di Trieste.

Giovanni Gasparini

Sezione della Valpolicella

È con profonda commozione che la Sezione comunica la scomparsa dell'Autiere **Cavaliere Tullio Busselli**, Presidente della Sezione e figura importante e decisiva nella storia della Sezione stessa, venuto a mancare il 24 aprile 2008.

Nato il 30 maggio del 1922, l'Autiere Busselli ne è stato il socio fondatore, negli anni '70 e ne è rimasto socio attivo per oltre 40 anni.

Sempre disponibile e premuroso nel mettere in atto tutte le attività, il Cav. Busselli ha fatto sì che la Sezione potesse



avvalersi di un numero sostanzioso di iscritti, tanto da divenire una delle più numerose d'Italia.

Combattente nella guerra sulla linea Jugoslava, fautore di episodi ardimentosi accaduti durante la liberazione, Tullio Busselli ha continuato ad esercitare l'attività di conduttore anche nella vita civile, prima alla guida di camion e in seguito di autobus.

Il suo cuore patriottico lo ha portato a volere fortemente una Sezione Autieri nella Valpolicella, sua amata terra natale, e a intitolare una via principale del paese di Negrar proprio agli Autieri.

I figli, nel saluto estremo, hanno voluto ricordare l'amore patriottico e profondamente militare dell'Autiere Busselli, mettendo sulla bara i simboli autentici del Corpo e avvolgendola con la bandiera italiana.

Con la perdita dell'amico Busselli la Sezione di Valpolicella-Negrar ha perso un valoroso, autentico sostenitore.

Sezione della Valle Trompia

La Sezione comunica, con grande tristezza, la scomparsa di due affezionati soci:

- Sig. **Luciano Arrighini**, venuto a mancare il 20 marzo 2008. Iscritto alla Asso-



ciazione dal 1982, venne eletto Consigliere nel 1986 e riconfermato per 21 anni. Ha sempre partecipato alla vita di Sezione con spirito di corpo. Era molto apprezzato da tutti i soci.

• Sig. **Giuseppe Cocca**, classe 1932, venuto a mancare il 15 ottobre 2008. Iscritto all'Associazione dal 1988, venne eletto Consigliere nel 2001 e riconfermato per 7 anni.



Ha sempre partecipato alle iniziative della Sezione con entusiasmo fino a quando una grave malattia gli ha impedito ogni attività.

Gli Autieri di Valle Trompia formulano alle rispettive famiglie i sensi del più profondo cordoglio.

Sezione di Verona

La Sezione comunica, con tristezza, la perdita del **Comm. Sergio Cortese**, classe 1915, venuto a mancare il 13 dicembre 2008. Chiamato alle armi nel 1933, venne congedato nell'agosto del 1945 con il grado di Sergente Maggiore.

Gli Autieri della Sezione porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezioni di Vicenza e Cavazzale Dueville

La Sezione ricorda la scomparsa dei seguenti affezionati soci:

• **Autiere Guerrino Lora**, classe 1917, Alfiere della Sezione. Apparteneva al 20° Reggimento Artiglieri ed ha prestato servizio in Libia dal 1938 al



1942 alla guida di un 3RO, poi assegnato al 21° Centro Automobilistico di Bengasi. In due articoli pubblicati su "L'AUTIERE" (N. 1 e 2 del 2008) Guerrino ha riportato i suoi ricordi e narrato le sue esperienze in terra libica. Alla famiglia, ai figli, ai suoi amati nipoti, gli Autieri di Vicenza e di Cavazzale Dueville rivolgo le più sentite condoglianze.

• **Autiere Caporale Ugo Ceschi**, classe 1920. Apparteneva al 14° Reggimento Autieri di Treviso, aggregato alla Divisione "Piave". Gli Autieri porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Sezione di Vigevano

La Sezione comunica, con grande tristezza, la scomparsa dell'**Autiere Rag. Costanzo Varvello**, classe 1922, venuto a mancare il 17 gennaio 2009. Era iscritto alla Sezione sin dal 1984. Alla moglie, ai figli ed a tutti i parenti gli Autieri, il Consiglio Direttivo ed il Presidente della Sezione formulano le più sentite condoglianze.



COMUNICATO PER I SOCI

Sono a disposizione di tutti i Soci i seguenti articoli al prezzo unitario indicato a fianco di ciascuna voce

| | |
|--------------------------------------------|-----------|
| Adesivo ANAI grande | Euro 0,50 |
| Adesivo ANAI piccolo | 0,30 |
| Bandiera italiana plastica | 0,50 |
| Bandiera nazionale 80 x 120 | 26,00 |
| Basco nero con fregio | 10,50 |
| Berretto con visiera e fregio | 5,00 |
| Bustina | 9,00 |
| Cartoline Raduni | 0,30 |
| CD-ROM "Museo storico della Motoriz. Mil." | 9,90 |
| Copribavero | 10,00 |
| Cravatta | 10,00 |
| Crest ANAI base legno | 26,00 |
| Distintivo "Benemerito del volante" | 6,00 |
| Distintivo "Esperto del volante" | 6,00 |
| Distintivo "Pioniere del volante" | 6,00 |
| Distintivo "Volante d'argento" | 6,00 |
| Distintivo "Volante d'oro" | 6,00 |
| Distintivo ANAI per occhiello | 6,00 |
| Distintivo metallico personale cong. | 8,00 |
| Distintivo plastica personale cong. | 7,00 |
| DVD "Museo storico della Motorizz. Mil." | 12,50 |
| Foulard grande | 15,00 |
| Fregio in argento | 8,00 |
| Fregio in oro | 35,00 |
| Fregio per cravatta | 3,00 |
| Inno Autiere (cassetta) | 3,00 |
| Inno Autiere (disco) | 3,00 |
| Papillon seta | 9,00 |
| Portachiavi | 3,00 |
| Portatessere plastica | 0,50 |
| Quadro con targa in rame | 10,00 |
| Statuina dell'Autiere | 16,00 |
| Targa in rame | 6,00 |
| Videocassetta raduni | 6,00 |
| Volume "Quarant'anni di storia..." | 5,00 |
| Volume "Storia degli Autieri" | 3,00 |
| Volume "Storia del Corpo Automobilistico" | 30,00 |

La Presidenza Nazionale farà pervenire, per il tramite delle Sezioni A.N.A.I. di appartenenza, tutti i materiali ordinati dai Soci.

N.B. Le spese postali sono a carico delle Sezioni richiedenti.

QUOTE SOCIALI ANNO 2009

| | |
|-------------------------|------------|
| • Socio ordinario | Euro 20,00 |
| • Socio sostenitore | Euro 40,00 |
| • "Amico degli Autieri" | Euro 20,00 |

ENTI/COMANDI - quote relative

al solo abbonamento annuale al periodico "L'AUTIERE":

- Euro 14,00 per abbonamento fino a 5 ABBONAMENTI
- Euro 12,00 per abbonamento oltre i 5 ABBONAMENTI

NOTIZIARIO

Sezione di BOLOGNA

Corsi di preparazione per il conseguimento del "patentino per la guida di ciclomotori"

Anche nel 2008 alcuni Autieri della Sezione hanno effettuato corsi presso le scuole medie, rivolti ai quattordicenni, per il conseguimento del patentino di guida di ciclomotori. Gli istruttori quest'anno sono stati: Col. Pandolfi, Col. Prandi, Aiut. Terrazzino e Mar. Melis che hanno operato presso i seguenti istituti:

- Istituto Comprensivo Minerbio: frequentatori 26 promossi 18, istruttore Melis;
- Istituto Comprensivo di Vado: frequentatori 31, promossi 26, istruttori Terrazzino e Prandi;
- Scuola Media A. Moro di Toscanella: frequentatori 26, promossi 20, istruttore Pandolfi;
- Istituto Alberghetti di Imola: numero 3 corsi per ragazzi del Liceo tecnologico, Istituto Tecnico, Istituto Professionale. Hanno terminato il corso in 92 di cui

promossi 73, istruttore Pandolfi;

- Scuola media di Solarolo (RA): hanno terminato il corso in 22, promossi 17, istruttore Pandolfi;
- Scuola media di Castel Bolognese (RA): due corsi per totale 48 allievi, promossi 36, istruttore Pandolfi;
- Scuola media di Castelguelfo: un corso da 24, promossi 18, istruttore Pandolfi.

Il totale dei partecipanti è stato quindi di 269 ragazzi con una percentuale di promossi pari al 77%.

Sempre nel 2008 la Sezione, oltre a questa attività, ha continuato il suo impegno per la sicurezza stradale con diverse attività svolte in collaborazione con la Provincia e Confedertai (federazione di scuole guida) presso la pista di prova dell'ex Stamoto assegnata alla Sezione dal Comando Militare Esercito di Bologna.

Le autorità della motorizzazione civile hanno eseguito la ricognizione della pista ed è prevista a breve l'omologazione della stessa anche per gli esami di guida dei motocicli.

Andrea Prandi

Sezione di Pescopennataro

La Pet-Therapy

Nasce nel 1972 negli USA. Gli inglesi chiamano *pet* una tipologia di cani da accarezzare, coccolare, da tenere comunque vicini alle persone. Da alcuni anni si è diffusa anche in Italia con il significato di "terapia con animali" come il gatto, il cavallo, il delfino, il cane. Gli animali possono infatti diminuire l'ansia ed abbassare lo stress divenendo una fonte di contatto piacevole, tanto da infondere sicurezza e tranquillità ed aumentare l'autostima, l'autocontrollo e l'autonomia. Gli animali, quindi, non sono solamente uno "strumento" di lavoro ma



Atena, bellissimo labrador del Nucleo Cinofili della Sezione di Pescopennataro

co-terapeuti che traggono anch'essi benefici dall'attività svolta. L'animale preferito dai seguaci italiani della terapia è proprio il cane in quanto può rivestire diversi ruoli. In particolare può essere considerato cane *sociale*, per migliorare le condizioni psico-fisiche di bambini, adulti ed anziani; cane *di servizio*, per migliorare i movimenti di persone con limitazioni fisiche; cane *da passeggio*, per l'aiuto di soggetti con handicap visivi ed uditivi.

L'utilizzo del cane può migliorare la qualità della vita di persone alcoliste, di adolescenti con problemi comporta-

mentali, di malati terminali. Obiettivo del corso per "Assistente Operatore di Pet-Therapy", organizzato dalla Sezione di Pescopennataro e giunto ormai alla terza edizione, è quello di formare un professionista esperto nella

conduzione del cane da utilizzare in programmi di Attività Assistite dall'Animale (AAA), di Terapie Assistite dall'Animale (AAT) e di Programmi Educativi Assistiti dagli Animali (AAE).

Tale esperto deve essere in grado di operare presso istituti, ospedali e a domicilio partecipando ad iniziative socio-sanitarie volte al miglioramento delle condizioni di salute e psi-

chiche del paziente utilizzando il ruolo di empatia dell'animale. Durante il corso, il conduttore deve pertanto acquisire nozioni riguardanti la psicologia, l'apprendimento, l'educazione e l'addestramento del cane ed i molteplici aspetti dell'handicap sia fisico sia psichico, per poter riconoscere gli aspetti comportamentali delle patologie maggiormente riscontrabili nei settori dove sarà richiesta la sua partecipazione.

Per ulteriori notizie sull'argomento è possibile visitare il sito www.soccorsocinofilo@personedisperse.biz.

Sezione di Bergamo: *Commemorazione del Magg. Salvatore Fortunato*

Il 21 novembre 2008 si è svolta in Presezzo la commemorazione del Magg. Salvatore Fortunato, caduto in servizio.

Alla cerimonia hanno partecipato la vedova Fortunato e la figlia, il Ten. Gen. Righele, Capo Dipartimento TRAMAT, il Gen. Cucuzza che ha letto un messaggio del Presidente Nazionale ANAI, im-

possibilitato a presenziare, autorità civili e militari, i labari e le bandiere di molte Sezioni e di altre Associazioni d'Arma. Dopo la celebrazione della Santa Messa è stata deposta una corona d'alloro al monumento dedicato al Maggiore Fortunato. Il prossimo anno, sabato 21 novembre 2009, cadrà il 25° anniversario del sacrificio del

Magg. Autiere Salvatore Fortunato. Tutti i Presidenti delle Sezioni lombarde sono invitati a fissare tale data nel loro calendario, in quanto è intenzione della Sezione di Bergamo commemorare la ricorrenza con particolare solennità.

L'invito è ovviamente esteso a tutte le Sezioni ANAI.

Giuseppe Cagninelli

PROMOZIONI

Presidenza Nazionale

Con decreto dirigenziale in data 10 febbraio 2009, i Tenenti del ruolo normale dell'Arma dei Trasporti e Materiali dell'Esercito in s.p.e. sono stati promossi al grado di Capitano:

| | |
|--------------------|--------------------------|
| Carlo ROMANO | Paolo GIARRUSSO |
| Olindo PAGLIARO | Mauro DE MARTINO |
| Stefano ZIZZI | Rosario SCHIANO MORIELLO |
| Rosario RUSSOTTO | Paolo CIRILLO |
| Maurizio MALTESE | Alessandro MELIS |
| Antonio IANNACCONE | Simone BALDO |
| Generoso GRAVINA | Gianfranco DI RESTA |
| Kristian ASCHI | Luigi ACCARDO |
| Giulio GUIDA | Domenico PIROZZI |
| Fabrizio STABILE | Paolo PANARO |

La Presidenza Nazionale e gli Autieri tutti formulano ai neo promossi le più vive congratulazioni ed augurano ulteriori affermazioni in campo professionale e nella vita.

SOCI CHE SI FANNO ONORE

Sezione di Bologna

Il 27 gennaio 2009, nel corso di una solenne cerimonia presso Palazzo Caprara a Bologna il Prefetto della città, Dott. Angelo Tranfaglia, ha insignito sedici bolognesi della onorificenza riservata ai cittadini italiani,



Il Cav. di Gran Croce Magg. Raffaele Quatraro riceve, dalle mani del Prefetto Dott. Angelo Tranfaglia, la medaglia d'onore

militari e civili, che furono deportati ed internati in Germania in conseguenza dell'armistizio dell'8 settembre 1943 (L. 27 dicembre 2006, n. 296).

Tra questi anche il Cav. Gr. Croce Magg. Autiere Raffaele Quatraro che ha ricevuto dalle mani del Prefetto la medaglia d'onore. Il Presidente della Sezione, Magg. Zacheo, insieme al Consiglio Direttivo ed a tutti gli Autieri di Bologna si rallegrano con il Magg. Quatraro per il prestigioso riconoscimento.

RINNOVO dei Consigli Direttivi di Sezione

Sezione di Bolzano (15 marzo 2008)

Presidente: Cav. U. Renato Redi
V. Pres.: M.M. "A" Tommaso Nardelli
Segret.-Tes.: Stefano Oro
Consiglieri: Luciano Moretto, Mauro Vettori,
Cav. Giorgio Romanin
Rev. dei Conti: Maria Anna Perrini, Liliana Poli

Sezione di Bondeno (23 novembre 2008)

Presidente: Cav. U. Ercoliano Fortini
V. Pres.: Cap. Fabio Cavicchioli, Enzo Fava
Segret.-Tes.: Serg. Nevio Cattabriga
Consiglieri: C.M. Giulio Bandiera, Serg. Magg.
Ruggero Tralli, Serg. Flavio Zavatti,
G. Carlo Previati, Filiberto Vincenzi
Rev. dei Conti: Cav. Vittorio Petocchi, Corrado
Poltronieri, Natalino Guerzoni
Pres. Onorario: Cav. Luigi Sabbioni

Sezione di Brescia (7 dicembre 2008)

Presidente: Cav. Luigi Martino Mainetti
V. Pres.: Col. Sergio Bondoni
Segret.-Tes.: Roberto Zernini
Consiglieri: Cav. Pietro Solazzi, Cav. Pierino Savoldi
Rev. dei Conti: Angelo Causetti, Franco Mura,
Cav. Franco Tognoli

Sezione di Foligno (1° marzo 2009)

Presidente: P.I. Elmore Battistoni
Consiglieri: Domenico De Luca, Fausto Santarelli,
Dino Barboni

Rev. dei Conti: P.I. Elmore Battistoni

Sezione di Modena (17 gennaio 2009)

Presidente: C.M. Nestore Canova
V. Pres.: C.M. Luciano Bianchini,
Serg. Magg. Alberto Boccafoli
Segret.-Tes.: C.M. Oreste Melchiorri
Consiglieri: Ivan Padovani, Luigi Ceresoli
Rev. dei Conti: C.M. Enrico Schieppati,
Col. Antonio Espamer,
C.M. Salvatore Nocifora (Alfiere)
Pres. Onorario: Gen. Egidio Bigi

Sezione di Porto Viro (19 gennaio 2009)

Presidente: S.Ten. Prof. Giuseppe Maccario
V. Pres.: Ten. Marino Polato,
C.M. Venerino Mazzocco
Segret.-Tes.: Rag. Nico Ferro
Rev. dei Conti: Ten. Claudio Vigo, Luciano Bonafè,
Adriano Bergo

Sezione di Sanremo (5 febbraio 2009)

Presidente: Mirella Quaglia
V. Pres.: Antonio Corcelli, Alberto Bertoli
Segret.-Tes.: Cav. Giuseppe Verna
Consiglieri: Giorgio Camia, Giuseppe Coscia,
Andrea Aprosio, Andrea Ferrero,
Alessio Saso
Rev. dei Conti: Arch. Massimo Saviozzi,
Vittorio Morra, Pietro Novaro

Capo Gruppo
Ospedalietti e Bordighera: Virgilio Littardi

Sezione di Thiene (7 dicembre 2008)

Presidente: Franco Panozzo
V. Pres.: Luigi Lanaro
Segret.-Tes.: Cav. Giuseppe Tezza (anche V. Pres.)
Consiglieri: Antonio Sperotto, Roberto Pobbe,
Giustino Bonanni
Rev. dei Conti: Lino Papa, Luigi Tedesco,
Ferruccio Testolin
Alfieri: Gino Zerbaro, Carlo Campese

Sezione del Tigullio (27 gennaio 2009)

Presidente: Magg. Gen. Piero Pagliuca
V. Pres.: Dott. Angelo Rossignotti
Segret.-Tes.: Cav. Ivaldo Bettelani
Consiglieri: Marco Botti, Enzo Ferri, Lucio Nardini,
Giuseppe Pezzi
Rev. dei Conti: Orazio Maggi, Vittorio Caria,
Elio Vulpani
Alfiere: Mario Dejara

Sezione di Trieste (20 dicembre 2008)

Presidente: Cav. U. Giovanni Gasparini
V. Pres.: Cav. Sereno Zampa
Segret.-Tes.: Antonella Gasparini

Consiglieri: Bruno Cechet, Cav. U. Lino Felician,
Christian Glussi, Angelo Frontino,
Gaetano Passaggio, C.M. Sergio Tremul
Rev. dei Conti: Luigi Desko, Giovanni Argentin
Pres. Onorario: Marcello Lorenzini

COMPLEANNI

Gruppo di Susa della Sezione di Torino

Il giorno 18 ottobre 2008 alcuni Soci della Sezione ANAI di Torino si sono ritrovati con i Soci del Gruppo di Susa per festeggiare l'86° genetliaco del Capogruppo di Susa, Cav. U. Pierino Quirico.

Presso un noto ristorante, i partecipanti, in un clima di sana e festosa allegria, degustando prelibatezze Sabaude della Val Susa, hanno potuto rivivere i momenti gloriosi dell'ultima guerra grazie ai racconti particolareggiati del carissimo Pierino. Erano presenti, tra gli altri, il Presidente e Delegato Regionale Comm. Maini, il V. Presidente, Gen. Pasquale Ferrara e il Capo Gruppo di Orbassano. Comm. Luigi Ghigo, che hanno preso la parola per rivolgere all'amico Pierino Quirico voti augurali per molti anni a venire in salute e felicità oltre ad augurare fortuna per il Gruppo di Susa.

ANNIVERSARI

Sezione Oltrepo Pavese

Il 23 novembre 2008 a Cigognola (PV), l'Autiere Serg. Giuseppe De Clara e la gentile consorte Signora Anna Maria hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio. Durante la S. Messa, celebrata dal parroco Don Tonino Moroni nella chiesa parrocchiale di San Bernardo - la stessa in cui erano convolati a giuste nozze il 23 novembre 1958 - i due coniugi hanno riconfermato la loro unione alla presenza di familiari, parenti ed amici.

Gli Autieri oltrepadani porgono ad Anna Maria e Giuseppe - stimato socio nonché decano della Sezione - i più fervidi ed affettuosi auguri di lunga vita insieme.



Sezione di Vigevano

Il 18 settembre 2008 l'Autiere **Piero Bonzanini** e la gentile consorte **Signora Pinuccia** hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio.

Agli *sposini* gli Autieri, il Consiglio direttivo ed il Presidente della Sezione formulano le più sentite felicitazioni ed i migliori auguri.



NASCITE

Sezione del Tigullio

Il giorno 9 novembre 2008 è nata **Chiara Giambruno**, nipotina del socio *Pioniere del Volante* Antonio Giambruno. Alla piccola Chiara, gli auguri più affettuosi di tutti i soci del Tigullio.

... In esclusiva per "L'AUTIERE"

da **Mario Grietti (USA)**

Gli Autieri nello sport - Motociclismo

La storia degli Autieri ha anche un capitolo sportivo. Mi riferisco agli Autieri che si cimentarono nel motocross. Durante gli anni d'oro di questa specialità il M.llo Filippo Tancorre, istruttore alle Scuole della Motorizzazione di Roma, fece onore ai colori delle fiamme nero-azzurre con la sua partecipazione a gare nazionali ed internazionali dal 1954 al 1965 circa.

Il M.llo Filippo Tancorre



Lo ricordiamo con i suoi famosi baffetti, focoso e tenace durante le gare in competizione con i grandi campioni di motocross del tempo: Sica, Brioschi, Fagioli, Albertazzi, Soletti, Ostorero, Di Sambuy, Reviglio, Suppo; i forti atleti svedesi, britannici, tedeschi, cecoslovacchi ed i solerti componenti della squadra della Polizia Stradale Italiana. Sulle piste del Ciglionone della Malpensa (Milano), di Baldissero (Torino) e di Cingoli (Macerata), il M.llo Tancorre

fu sempre fiero di rappresentare gli Autieri con grande passione ed agonismo.

POESIE

Sezione di Franciacorta

Pubblichiamo volentieri una poesia dedicata agli Autieri scritta dal poeta rovatese **Domenico Maccarana**, nipote dell'Autiere Pierino Maccarana.

AUTIERI

A voi
che rifornite
le linee amiche in guerra,
a voi
che portate aiuti
al popolo indigente
elevo quest'inno
che vuol essere preghiera,
di chi v'è stato
e v'è riconoscente.

Continuate
ogni giorno

io v'esorito,
ad accendere i motori,
col carburante
del coraggio.

Vie di pace
abbraccino
il vostro ritorno:
andate,
e fate buon viaggio...

Domenico Maccarana

La passione per il gioco degli SCACCHI

di *Gen. Sergio Blasi*

Molti pensionati, dopo aver ascoltato pazientemente i brontolii della moglie, aiutato qualche nipote nei giochi o nei compiti scolastici e - prese le pillole ordinate dal medico di base - si ritrovano seduti in poltrona a leggere il giornale (le solite storie) o a guardare la televisione (le solite banalità). Qualcuno pensa: "So giocare a scacchi, ma non conosco nessuno con cui giocare. Poi telefonare, prendere accordi, frequentare un Circolo, la distanza, andare e tornare, mi stanca. Lasciamo perdere". Parecchie di queste persone non sanno che è possibile giocare "per corrispondenza", cioè per posta ordinaria o per posta elettronica, stando tranquillamente in casa in pantofole e senza tanti problemi. Il gioco è ovviamente più lento e non permette di "guardare negli occhi l'avversario", ma è comunque piacevole e risulta essere un ottimo e divertente passatempo. Per soddisfare questa esigenza esiste l'A.S.I.G.C. (Associazione Italiana Giocatori per Corrispondenza) che organizza tutto: incontri nazionali ed internazionali, assegna le categorie di merito, i punteggi, ecc.



Per avere più dettagliate informazioni gli eventuali interessati possono contattarmi direttamente:
Gen. Sergio Blasi - Tel. 06.70493810 - 333.2235624,
oppure serbla@tiscali.it

DIPLOMI di
Pioniere del Volante
Volante d'Oro
Benemerito
del Volante
Volante d'Argento
Esperto del Volante
Benemerita

Presidenza Nazionale

Pioniere del Volante
Sig. Sesto ZIARELLI
Volante d'Oro
M.M. "A" Luigi MIRABELLA

Sezione di Abbiategrasso

Pioniere del Volante
Antonio MARANGON
Volante d'Oro
Dino CELARIO
Cav. U. Giancarlo PIVA
Benemerito del Volante
Rocco PINDILLI

Sezione di Arta Terme

Volante d'Oro
Walter LAZZARA
Tarcisio SILVERIO
Benemerito del Volante
Walter BERGAGNINI
Guido ENGLARO
Enrico NODALE
Manfredo PLAZZOTTA
Volante d'Argento
Angela COZZI
Ivo MAIERON
Milena PUNTEL
Orsolina PUNTEL

Sezione di Belluno

Pioniere del Volante
Ugo LEVIS

Sezione di Bergamo

Pioniere del Volante
Francesco GRENA
Stefano LORANDI
Mario MALVESTITI
Rocco MERCINELLI
Alfredo PERONI
Vigilio ZUCCHI
Volante d'Oro
Vittorio ALBORGHETTI
Carlo CERESEOLI
Giacomo PAGANI
Santo Pietro PASINI

Volante d'Argento
Oliviero ALBORGHETTI
Angelo CERIOLI
Giovanni MERANTE
Natale OLDONI
Esperto del Volante
Salvatore MONTELEONE
Benemerita
Comm. Costantino NORIS

Sezione di Bologna

Benemerito del Volante
Lgt. Michele ZAMBRANO
Volante d'Argento
Dott. Gabriele BENVENUTI

Sezione di Bolzano

Pioniere del Volante
Armando RAVEANE
Volante d'Oro
Bruno GHENO
Benemerito del Volante
Stefano ORO

Sezione di Brescia

Pioniere del Volante
Bortolo FASANI
Cav. Pierino SAVOLDI
Benemerito del Volante
Giovanni MACCABIANI
Mario TRECCANI

Sezione di Cavazzale Dueville

Volante d'Oro
Livio FABRIS
Girolamo BAGARELLA
Antonio Mario
DE FRANCESCHI
Pier Albino PISTONE
Franco Arcadio PIGATO

Sezione di Franciacorta

Volante d'Argento
Sergio BARBI
Franco BONGIONI
Rolando PREOSTI
Esperto del Volante
Ivano BONO

Sezione di Novara

Benemerita
Pierino RICOTTI

Sezione di Oderzo

Pioniere del Volante
Angelo BATTISTIN

Romano BUSO
Volante d'Oro
Omero MORO
Massimo RORATO

Sezione di Oltrepo Pavese

Pioniere del Volante
Gianni Pietro ZUCHELLA
Volante d'Oro
Renzo CAZZOLA
Volante d'Argento
Cesare DEZZA

Sezione di Padova

Pioniere del Volante
Cav. Amedeo SCHIAVON
Carlo PIOVAN
Benemerito del Volante
Ten.Col. Giovanni FUSCO
Luisa PONTIERI
Volante d'Argento
Col. Carlo CAPOVILLA
Col. Manrico LIPPI
Pierina SCHIAVON

Sezione di Portogruaro

Pioniere del Volante
Danilo BERTI
Giuseppe DALL'AMICO
Volante d'Oro
Vittorino FURLANIS
Eugenio PUSIOL
Giorgio ZOTTO
Benemerito del Volante
Giovanni DREON
Celestino SELVA
Giacomo VECCHIO
Volante d'Argento
Avio CAMEROTTO
Doraino INFANTI
Nadia BORTOLUSSI
Esperto del Volante
Gabriele VIGNANDO

Sezione di Porto Viro

Benemerito del Volante
Giovanni DUO'
Volante d'Argento
Oreste LIBRALON

Sezione di Roma

Volante d'Oro
Col. Angelino MULTARI
M.M. "A" Francesco
MADDIONA

Sezione di Terni

Volante d'Oro
Domenico CANDELORI

Sezione di Torino

Volante d'Oro
M.Ilo Mario CERRINA

Sezione di Treviso

Volante d'Oro
Antonio STEFANI

Sezione di Trieste

Pioniere del Volante
Col. Marino FERRARI

Sezione di Udine

Pioniere del Volante
Zelino PAGNUTTI
Volante d'Oro
M.M. "A"
Vittorio FARISCO
Gianfranco PURINO
Benemerito del Volante
Brig. Gen.
Umberto BIANCAMANO
Adriana ROSSI BELLIN
Regina MAURO DREOSSI
M.M. "A"
Cav. Luigi DOSSO

Sezione di Valdobbiadene

Pioniere del Volante
Tullio BEDIN
Benemerito del Volante
Bruno PERALE
Benemerita
Ada DE CONTO
Dina REBULI
Mario Rosa ZAGO

Sezione di Vigevano

Volante d'Oro
Dino ALBORI
Giovanni BISO
Renato BOTTONE
Mons. Stefano CERRI
Vittorio RISSO
Benemerito del Volante
Adriano ASPERGES
Liberio CUGINI
Tino IZZACANE
Esperto del Volante
Giorgio FRANCHINA
Mauro RAGONA

AVVISO IMPORTANTE PER TUTTI GLI AUTIERI E GLI AMICI DEGLI AUTIERI



FAI IL PIENO DI CONVENIENZA

Il Sig. Egidio Mitidieri, ns. tesserato e consulente assicurativo, mette a disposizione degli iscritti la sua esperienza nel settore ed è in grado di offrire particolari condizioni sulle seguenti coperture assicurative agli iscritti A.N.A.I. e ai propri nuclei familiari:

Garanzia R.C.Auto: **sconto fino al 20%** sulla tariffa in vigore.

Garanzia Incendio, Furto, Collisione ed Eventi Naturali e Socio Politici:
sconto del 40% sulla tariffa in vigore.

Garanzia Casa: Incendio, Furto, Responsabilità Civile verso Terzi:
sconto a secondo del numero di garanzie prestate dal 10% al 25%.

Infortuni: **sconto del 20%.**

Malattia se abbinata alla polizza infortuni: **sconto del 15%** sulla tariffa in vigore.

NON SEMPRE VINCONO LE TELEFONICHE

Uomo anni 45
Residenza Roma
Autoveicolo: Ford Focus 1.8 TDCI
Cilindrata: 1753 - KW: 74
Classe di rischio 1
Massimale R.C. € 3.000.000,00

Premio Annuo: € 334,79

Uomo anni 45
Residenza Roma
Autoveicolo: Ford Focus 1.8 TDCI
Cilindrata: 1753 - KW: 74
Classe di rischio 1
Massimale R.C. € 3.000.000,00

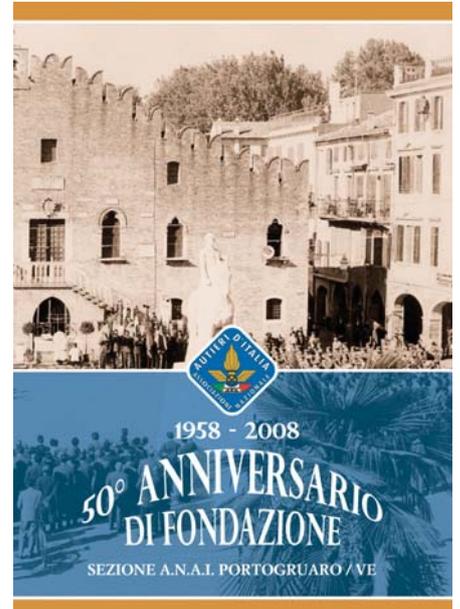
Premio Annuo
Direct Line € 474,57

Per maggiori informazioni contattare il Sig. Egidio Mitidieri:

Cellulare 389/6427458 (dal lunedì al venerdì - Orario: 09.00 / 13.00 - 15.00 / 17.30) - e-mail: egidio.mitidieri@libero.it
Ufficio con sede in Piazza Vincenzo Ceresi, 10: 06/5370173 - 06/5371145 (dal lunedì al venerdì - Orario: 15.00 / 17.30)

VITA DELL'ASSOCIAZIONE

50° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA SEZIONE DI PORTOGRUARO



Nelle foto, in senso orario: Piazza della Repubblica a Portogruaro: dopo 50 anni gli Autieri si ritrovano in questa piazza che vide, il 20 ottobre 1958, la nascita della Sezione Autieri; copertina della pubblicazione edita dalla Sezione di Portogruaro in occasione del 50° anniversario di fondazione; Il Conte Giorgio Scarpa Bonazza-Buora, socio fondatore e primo Presidente della Sezione, pronuncia il discorso commemorativo; accanto al palco le tre bandiere che accompagnano la Sezione in tutte le cerimonie



Nella fastosa cornice di Piazza della Repubblica abbiamo celebrato il 50° anniversario di fondazione della Sezione ANAI di Portogruaro.

La cerimonia è iniziata con la celebrazione della S. Messa "al campo" (erano 50 anni che non si celebrava) officiata dall'assistente spirituale Mons. Oscar Redrezza. È seguita la deposizione di una coro-

na d'alloro al Monumento ai Caduti. Numerosi gli Autieri presenti provenienti dalle Sezioni della Toscana (Garfagnana e Lucca), dell'Emilia (Bondeno), del vicino Friuli Venezia Giulia e del Veneto.

Presente, inoltre, il Presidente Nazionale Magg. Gen. Dante Pigliapoco e gentile consorte e numerose autorità civili e militari. Il posto d'onore era del Presidente Onorario

Cav. di Gran Croce Conte Giorgio Scarpa Bonazza-Buora che nel lontano ottobre 1958 fondò la Sezione Autieri di Portogruaro, con una cerimonia nella stessa piazza in cui oggi festeggiamo il 50° anniversario, guidandola con passione per quasi vent'anni. A lui succedettero lo stimato ing. Roberto Cecchinato, l'avv. Gaetano Laurino, per ben 16 anni il compianto Guido Pegoraro

ed infine il sottoscritto. Assieme ad un ottimo gruppo di Consiglieri e soci, da oltre 12 anni, teniamo alto il nome degli Autieri nelle varie attività che unite alla passione e allo spirito di corpo, mantengono "viva" la Sezione, rimasta unica nella provincia di Venezia.

Nel salutare i presenti, il Presidente Battiston ha rivolto un particolare ringraziamento ai rappresentanti delle Forze Armate nelle persone dei Comandanti l'8 Rgt. Man. di Remanzacco (Ud), Col. Alessandro Lucidi e del 5° Rgt. Artigl. "SUPERGA" Col. Maurizio Gulotta, ai sigg. Sindaci di Portogruaro, Antonio Bertoncetto, e di Concordia-Sagittaria, Marco Geromin, ai Presidenti delle "Pro Loco" di Portogruaro e Concordia, all'amico degli Autieri Sen. Paolo Scarpa Bonazza-Buora sempre presente alle nostre manifestazioni, all'Assessore all'Urbanistica della Provincia di Venezia prof.ssa Enza Vio, oltre ai Delegati Regionali per il Veneto e Friuli V. G. prof. Giuseppe Maccario e Graziano Mei ed al Consigliere Nazionale Cav. U. Giovanni Gasparini.

Un plauso merita l'ottimo Corpo Bandistico di Manzano (Ud) che ha festosamente accompagnato i vari momenti della cerimonia.

Al 50° "pranzo degli auguri" erano presenti ben 240 persone (record per la Sezione). Nel corso

del pranzo il Presidente Battiston ha prima di tutto ricordato i soci scomparsi nel corso dell'anno e successivamente, dopo i rituali auguri di buon compleanno all'Autiere numero uno, Prof. Carlo Azeglio Ciampi, sono stati consegnati i diplomi a 12 soci aventi diritto.

Il Presidente non ha mancato di elogiare la presenza sempre "calorosa" ed entusiasmante delle "Autierine" che nell'occasione del riuscito XXIV Raduno Nazionale a Montecatini Terme hanno portato con orgoglio lo striscione della Sezione portogruarese.

Hanno poi preso la parola il Conte Giorgio Scarpa Bonazza-Buora che ha ricordato, commosso, quel lontano ottobre 1958 nel quale diede inizio alla Sezione ANAI di Portogruaro ed ha espresso viva soddisfazione e plauso per il raggiungimento dei 50 anni, sottolineando come tuttora sia rimasto vivo lo spirito e l'entusiasmo del nostro operare.

A seguire è intervenuto il Presi-



Il Presidente Nazionale, Gen. Pigliapoco, consegna una targa ricordo al Cav. Vittorio Battiston, Presidente della Sezione di Portogruaro

dente Nazionale che ha sottolineato l'importanza del traguardo raggiunto con l'augurio che esso sia di sprone ed esempio per coltivare sempre di più quello "spirito di corpo" che deve animare tutti gli Autieri d'Italia.

Sono intervenuti anche il Sindaco di Portogruaro, Bertoncetto, il Consigliere Nazionale Gasparini, i Delegati Maccario e Mei ed infine il Comandante dell'8° Rgt. di Man. di Remanzacco, Col. Lucidi.

A conclusione un brindisi augurale per le feste natalizie e per il futuro della Sezione.

Cav. Vittorio Battiston

SEZIONE DI ABBIATEGRASSO

L'8 dicembre 2008 gli Autieri di Abbiategrasso come ogni anno da tradizione e ormai per la 36esima volta, si sono ritrovati con familiari ed amici ed Autieri appartenenti ad altre Sezioni e Gruppi di tutta la Lombardia, presso il cimitero cittadino per rendere il dovuto omaggio ai Caduti di tutte le guerre e alla lapide degli Autieri caduti nell'adempimento del proprio dovere.

Omaggio particolarmente riuscito, quest'anno, per l'ottimo lavoro di miglioramento della zona ove si svolge la cerimonia da parte dell'amministrazione abbiatense, presente con l'assessore Bertani.

Erano presenti alla cerimonia il Magg.



Gli Autieri di Abbiategrasso e delle Sezioni lombarde rendono omaggio ai Caduti di tutte le guerre presso il cimitero cittadino

Gen. Giovanni Cucuzzella, il Col. Lo Iacono, Comandante del 3° CERIMANT di Milano, il Delegato Regionale Comm. Riva; le Sezioni di Oltrepo Pavese, Como, Lecco, Vigevano, Bustoarsizio, Milano, Seregno, Abbiategrosso e i Gruppi di Mede e della Val Sassina.

Fra le autorità erano presenti il Vicesindaco di Mede, Autiere Stefano Leva, il Sindaco di Corvino San Quirino, la sig.ra Tiziana Puricelli, moglie del Capitano D'Imparzano di stanza in Kosovo.

Terminato l'omaggio al Sacario, la cerimonia è continuata con la S. Messa nella basilica di Abbiategrosso, partecipata nelle letture dagli Autieri Pastore e Belloni e conclusa con la recita della *Preghiera dell'Autiere*.

SEZIONE DI BOLOGNA

La Sezione di Bologna celebra il 73° anniversario di fondazione

In occasione del tradizionale pranzo sociale per lo scambio degli auguri di Natale, gli Autieri bolognesi hanno voluto ricordare la lunga storia della Sezione. Il Presidente Zacheo ha infatti ripercorso le tappe della storia del sodalizio ricordando che era il lontano 3 luglio 1935 quando la Sezione di Bologna dell'allora ANAC venne fondata presso la sede di Via Zamboni 26. Presidente il Cav. Ferruccio Perazzoni, Vice Presidente Fernando Corticelli e Segretario il Cav. Gaetano Natalini. Sul finire del '36 le Sezioni ANAC si trasformano in Gruppi Autieri in congedo presso il RACI - Reale Automobile Club d'Italia - ed il Cav. Perazzoni fu confermato Capo del Gruppo bolognese. Ancora oggi la Sezione conserva una coppa premio di tale periodo in cui si vedono raffigurati sia lo stemma del RACI che quello degli Autieri.

Nel 1938 divenne Presidente Corticelli, sostituito dopo breve periodo dal Cav. Giuseppe Miliani. Vice Capo Gruppo furono il Cav. Figini ed il Cav. Natalini. Nel 1941 i gruppi Autieri si trasformarono in Autogruppo e Figini divenne Vice Comandante e Antonio Govoni fu Aiutante Maggiore in seconda.

Dopo la guerra l'11 maggio 1947, in una assemblea promossa da Giuseppe Miliani, il sodalizio fu ricostituito con la denominazione di Sezione ANAC con sede in Via Castiglione 24, presso l'ACI.

La Sezione e tutta l'ANAC, aderì poi alla fusione tra le Associazioni Nazionali che diede vita all'ANAI. Per un periodo la Sezione assunse la denominazione di Sezione "Cap. Guido Tomeazzi" (ritratto in una acrobazia motociclistica). Nei successivi anni la denominazione fu dimenticata. Dopo Miliani fu Presidente Francesco Majani, uno

dei fondatori della Scuderia Autieri d'Italia per la quale disputò alcune competizioni anche la figlia Anna. Successivamente fu nominato il Comm. Foresti che tuttora ricopre la carica di Presidente Onorario.

Il Presidente Zacheo ha sottolineato il fatto significativo che a distanza di 50 anni la Sezione di Bologna sia di nuovo coinvolta nella rinascita della Scuderia Autieri.

Graditissimi ospiti del pranzo sociale sono stati il Ten. Col. Marco Stipa, in rappresentanza del Col. Michele Cariglia, Comandante del 6° RE.TRA., impegnato in operazioni in Kosovo, i Presidenti delle Sezioni di Bondeno, Imola e Modena ed il Presidente dell'Associazione Carabinieri di Casalecchio.

Tra i presenti alcuni nuovi Soci, l'Avv. D'Errico ed il Sig. Hilbe al quale è stato donato un oggetto ricordo (un 18 BL) in segno di ringraziamento per il determinante appoggio dato al "Memorial Guizzardi 2007".

Nel corso del pranzo il Presidente ha anche ringraziato il Segretario Aiut. Nella per la perfetta organizzazione dell'incontro e segnalato tra le attività del 2009 l'appuntamento a maggio con il raduno di auto d'epoca che si terrà in occasione della celebrazione della Festa degli Autieri a Montemaggiore. Successivamente ha consegnato il diploma di *Volante d'Oro* al Luogotenente Zambrano.



Il Cap. Tomeazzi del 6° Autieri in acrobazie motociclistiche: a lui fu intitolata, per un certo periodo, la Sezione di Bologna



In alto: il Presidente Zacheo consegna il modellino del 18 BL al Sig. Massimo Hilbe; sopra: consegna del diploma di Volante d'Oro al Luogotenente Zambrano

SEZIONE DI BERGAMO

■ Il 4 novembre 2008 alla Rocca di Bergamo, con una breve ma sentita cerimonia, la Sezione ha commemorato i Caduti con la deposizione di una corona d'alloro al monumento agli Autieri, alla presenza del Presidente della Provincia di Bergamo, del Sindaco di Bergamo, del Vescovo Ausiliario di Bergamo, del Presidente della Sezione Comm. Noris insieme al Consiglio Direttivo.

■ Il 14 dicembre 2008 si è svolta, nella consueta sede di Villa d'Alme, l'annuale festa degli auguri della Sezione di Bergamo. Presenti il Col. Lo Iacono, Direttore del 3° CERIMANT di Milano, al quale va un sentito ringraziamento per aver presenziato alle feste di tutte le Sezioni lombarde, dimostrando amicizia e stima verso la nostra Associazione, stima ed amicizia che ampiamente ricambiamo. Presenti anche il Gen. Cucuzzella, Vice Presidente Nazionale, il Comm. Riva, Delegato Regionale, il Gen. Taviani, Presidente Assoarma di Bergamo, i



Gli Autieri di Bergamo depongono una corona al monumento ai Caduti

Presidenti delle Sezioni Lombarde, il Dott. Mazzocchi, Sindaco di Villa d'Alme ed oltre duecento persone tra soci ed amici.

Dopo la Santa Messa, durante la quale sono stati ricordati gli amici che ci hanno lasciato in questo 2008, la banda musicale cittadina ha accompagnato i partecipanti in corteo sino al monumento ai Caduti, ai quali sono

testazioni di merito, ha concluso la festa degli Autieri di Bergamo.

Per ricordare la giornata facciamo nostre le parole conclusive dell'allocuzione del Sindaco: "...

perché insieme ci impegniamo ad essere uomini e donne capaci di praticare nella quotidianità quei valori che ancora oggi abbiamo richiamato, nel nostro tempo, con la nostra condizione di adulti, lavoratori o pensionati, genitori o nonni, perché solo così onoreremo i nostri Caduti e l'Associazione; solo così contribuiremo a rendere le nostre comunità luoghi ove la gente sa riconoscersi reciprocamente e fraternamente ed a sentirsi parte di una nazione libera e democratica che vale la pena di amare"...



SEZIONE DI FRANCIACORTA

Il 28 settembre 2008 la Sezione di Franciacorta - Rovato (BS) - ha festeggiato il 25° anniversario di fondazione ed il 5° dell'inaugurazione del **Monumento all'Autiere**. Di questa opera dedicata agli Autieri caduti - progettata e realizzata dallo scultore e pittore (autodidatta) Gianbattista Bonardi ed inaugurata il 22 giugno 2003 (vds. "L'AUTIERE" N. 3/2003) - gli Autieri di Franciacorta vanno particolarmente orgogliosi.

Il ritrovo è stato fissato per le ore 9,30 in Rovato, al Foro Boario, nel padiglione espositivo del complesso,

addobbato con striscioni, bandiere tricolore e manifesti riguardanti gli Autieri e l'Arma dei Trasporti e Materiali. È stata allestita anche una mostra fotografica di circa 20 pannelli con numerose fotografie di veicoli d'epoca e recenti che ricordano fasti, personaggi e mezzi della Motorizzazione Militare dalla nascita ai giorni nostri.

Al centro del padiglione, su un tavolo, consultabili, vi erano altre fotografie e pubblicazioni di carattere storico-militare. La mostra ha avuto grande successo e, già dal giorno precedente, è stata oggetto di visita da parte della cittadinanza.

Erano presenti: il Vice Sindaco di Rovato, Sig. Eligio Costanzi, in rappresentanza del Sindaco, alcuni consiglieri del Comune, il Parroco Don Mario Vecchierelli; il Col. Tramati Francesco Lo Iacono, Direttore del 3° CERIMANT, il Magg. Gen. G. Cucuzzella, Vice Pres. Naz. ANAI, il Col. A. (r) Angelo Cavaleri, amico e collaboratore della Sezione; il Delegato Regionale Comm. Umberto Riva; i rappresentanti dei Comuni sede dei Gruppi ANAI di Pontoglio, Ome e Coccaglio; lo scultore e pittore G. Bonardi, il Comandante della Stazione CC di Rovato, i Presidenti delle Sezioni di Brescia, Vallecamonica, Salò, Vigevano, Lecco e Milano con le rispettive bandiere, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma nonché quelle del volontariato e protezione civile di Rovato, gli Autieri della Sezione Franciacorta e dei Gruppi dipendenti.

Dopo la formazione, il corteo è sfilato per le vie cittadine dal Foro Boario per Corso Bonomelli sino al Parco Aldo Moro, dove è posto il monumento agli Autieri. Lungo il percorso, pavesato con bandiere e striscioni, il corteo - preceduto dalla banda musicale e dal Gonfalone del Comune di Rovato nonché dal Gruppo Bandiere delle varie Sezioni - ha sfilato in un'atmosfera festosa tra gli applausi dei cittadini.

Al parco Aldo Moro ha avuto luogo la parte più significativa della manifestazione con la cerimonia dell'alzabandiera e gli onori ai Caduti. Successivamente il parroco Don Mario Vecchierelli ha officiato la S. Messa al campo. Il gruppo corale della città di Rovato ha fatto da contorno durante e dopo lo svolgimento della S. Messa.

Al termine, i discorsi del Presidente della Sezione, Sig. Libero Vermi, del V. Sindaco Costanzi, del Col. Lo Iacono, del Col. Cavaleri ed infine del Gen. Cucuzzella che ha portato a tutti i partecipanti il saluto del Presidente Nazionale, ha espresso agli organizzatori il suo compiacimento per l'ottimo svolgimento della manifestazione ed ha concluso con la raccomandazione di perseverare nell'azione di proselitismo.

La giornata è proseguita con il pranzo sociale durante il quale sono stati consegnati oggetti ricordo alle

autorità ed ai Presidenti di Sezione nonché diplomi di benemerita ai soci meritevoli e si è conclusa con una ricca lotteria a premi, in perfetta armonia e con un cordiale arrivederci.

Giovanni Cucuzzella

Sotto: resa degli onori davanti al monumento agli Autieri Caduti nel 25° anniversario di fondazione della Sezione di Franciacorta e 5° di inaugurazione del monumento dedicato agli Autieri. In basso: la mostra fotografica allestita dagli Autieri di Franciacorta presso il Foro Boario di Rovato (BS)



SEZIONE DI LENTINI

Inaugurata la nuova sede della Sezione di Lentini dedicata al "C.le Magg. CS Emanuele Ferraro"

Domenica 21 dicembre 2008 si è svolta la cerimonia di apertura ufficiale della sede ANAI di Lentini nei locali messi a disposizione a titolo gratuito dal Presidente pro-tempore, alla presenza di autorità civili, militari e religiose e della famiglia del C.M. CS Emanuele Ferraro a cui è dedicata la Sezione lentinese.

La sede è condivisa con l'Istituto del Nastro Azzurro intitolato alla M.O.V.M. Luigi Briganti, del quale erano presenti la moglie ed i figli.

Presente il Sindaco di Lentini Mangiameli, le rappresentanze della Questura di Siracusa, della Guardia

di Finanza, della Polizia Municipale, il Presidente provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro con il Commissario della Sezione di Augusta, la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon con la bandiera.

Il Presidente di Sezione, rag. Ivan Grancagnolo, ha ringraziato i componenti del Consiglio direttivo sezionale ed in particolar modo i soci Luca Fazzino, Fabrizio Grancagnolo e Giuseppe Pisasale, perché con il loro impegno è stato possibile allestire anche un piccolo museo dell'Autiere con oggetti d'epoca messi a disposizione da privati e con materiale raccolto sin dall'apertura della Sezione. Nell'occasione è stato anche consegnato il fazzoletto associativo all'Autiere Salvatore Grillo, quale decano della Sezione.

Dopo la benedizione dei locali della nuova sede e dei presenti da parte del Rev. Don Bruno Dattilo, parroco della Chiesa della S.S. Trinità e S. Marziano, sono stati letti i messaggi pervenuti dal Presidente Nazionale ANAI Gen. Dante Pigliapoco e dal Presidente Nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, Comandante Giorgio Zanardi.

In serata è stata celebrata la S. Messa presso la parrocchia della S.S. Trinità e S. Marziano, officiata dal Rev. padre Giangiacomo Coati, in memoria dei Caduti di tutte le guerre. A conclusione della cerimonia il Presidente ha fatto dono di una lampada, la cui fiamma è stata accesa da un lume proveniente da Bethelem, che sarà custodita presso la sede e utilizzata in tutte le manifestazioni in memoria dei Caduti.



In alto: benedizione dei locali della nuova sede della Sezione di Lentini; sopra: una delle bacheche che costituiscono il piccolo museo dell'Autiere

Sede della Sezione - Via Regina Margherita, 59 - 96016 Lentini (SR) - aperta ogni martedì con servizio di segreteria dalle ore 18.30 alle 21.00. E-mail: anai.sezione.lentini@alice.it oppure scrivete al Presidente di Sezione: e-mail: ivan.grancagnolo@alice.it (cell. 338.94.24.586).

SEZIONE DI MILANO

Domenica 30 novembre 2008 gli Autieri milanesi si sono trovati, come vuole la tradizione iniziata dal Gen. Garrisi per le cerimonie di fine anno, nella Caserma del 3° CERIMANT, ospiti del Direttore Col. Lo Iacono, alla presenza del Ten. Gen. Mario Righele, V. C.te Logistico dell'Esercito e Capo Dipartimento TRAMAT e del Magg. Gen. Mario Morelli del Comando Logistico Nord Italia.

La cerimonia è iniziata con una sfilata, bandiere in testa, sino al monumento dei Caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro mentre, suggestive, risuonavano le note del *Silenzio* fuori ordinanza.

Erano presenti il V. Presidente Nazionale Magg. Gen. Cucuzzella, il Magg. Gen. Cernuzzi, il T. Col. Peduto, il Consigliere Nazionale Comm. Pellegrinelli, il Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Cagninelli, il Delegato Regionale Comm. Riva ed i Presidenti e soci delle Sezioni di Abbiategrasso, Gruppo di Mede, Bergamo, Busto Arsizio, Como, Lecco, Oltrepo Pavese, Sere-

gno, Valcamonica e Vigevano. Presenti anche le rappresentanze delle altre Armi dell'Esercito, della Polizia di Stato, della G. di Finanza, del Nastro Azzurro, degli Invalidi e Reduci di Guerra, Reduci di Russia, Guardie del Pantheon.

Dopo la deposizione della corona, il Comm. Vismara, Presidente della Sezione, ha letto la Preghiera del Caduto. Al termine, nuovo sfilamento per raggiungere la Cappella di San Cristoforo, dove il Cappellano militare Don Bedognè ha celebrato la S. Messa per i nostri Caduti, preceduta dalla lettura della lettera del Cardinale Arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi, inviata al Presidente Vismara per unirsi in preghiera per i Caduti Autieri.

Dopo le vibranti e commoventi parole del celebrante, il Prof. Lodola, Presidente della Sezione di Como, ha recitato la *Preghiera dell'Autiere*.

Al termine della funzione è stata benedetta la nuova Bandiera - la terza dalla nascita della Sezione primogenita di Milano. La prima (ANAC) ha sventolato dal 1921 al 1941 in migliaia di manifestazioni; quindi la



Deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti posto all'interno della Caserma sede del 3° CERIMANT di Milano

guerra, e poi una nuova bandiera, nel 1945/46, sempre sotto le insegne ANAC. Il 17 febbraio 1952 l'Associazione diventa ANAI ed ora, dopo 63 anni di glorioso servizio, la seconda bandiera ormai vetusta si rinnova, chiamando nuovi soci a sventolarla con l'orgoglio di sempre per tanti anni ancora.

Dopo aver cantato in coro l'Inno nazionale, tutti a tavola nella sala mensa del 3° CERIMANT, festosamente decorata grazie all'aiuto del Gen. Cucuzzella e Signora,



Le autorità intervenute e gli Autieri lombardi rendono onore ai Caduti

dei soci Miolo, Ledro e Signore; a tutti un doveroso e riconoscente ringraziamento. La riunione conviviale si è svolta in un clima di grande cordialità ed amicizia, ravvivata da una ricca lotteria e si è conclusa con gli auguri per le festività e per il nuovo anno, auspicando una maggiore partecipazione di tutti gli iscritti alla vita associativa e soprattutto nelle attività di protezione civile, con proposte nuove che possano rinnovare ed accrescere la vitalità dell'Associazione.

Dott. Giuseppe Vismara

SEZIONE DI MODENA

La Sezione ha un nuovo Presidente

Le consegne sono state date, i consigli sono giunti da persone sagge; ecco il mio primo giorno da Presidente, dopo il rinfresco e gli auguri dei convenuti alle votazioni, il 17 gennaio 2009. Le luci si sono spente e rimango seduto alla scrivania dove altri Presidenti si sono succeduti e rimango un attimo attonito: penso se sarò un buon Presidente, se non mi dimenticherò di nessuno, se tutti gli iscritti, gli amici, insomma chi mi conosce saranno contenti del mio operato. Ebbene in un secondo è sparito tutto e sorridendo tra me e me mi sono detto: "Caro presidente hai voluto la bici, bene pedala", e pensando che non sono solo ma ho il più bel Gruppo di Autieri e Autierine, un Consiglio Direttivo che si è amalgamato in un batter d'occhio, non resta altro che ripartire e proseguire la strada aperta da chi ha saputo costruire nel tempo la nostra Sezione.

A loro il mio primo deferente saluto: al Gen. Gonario Carsella, fondatore nel lontano 1974, primo Presidente assieme al Segretario Magg. Darco

Belli; alla Bandiera che venne consegnata alla Sezione durante il Raduno di Chianciano nel 1976; al Gen. Egidio Bigi, per ben quindici anni Presidente e tuttora Presidente Onorario ed al Presidente uscente, Ten. Dott. Christian Gardinali, che pur lasciando la presidenza ricopre ancora la carica di Consigliere Nazionale. A tutti loro ed ai soci dico: GRAZIE!

I tempi sono in continua evoluzione e noi dobbiamo - pur mantenendo il ricordo delle nostre origini - seguire i tempi altrimenti, come candele, piano piano ci spegneremo. Come fare? Di sicuro nessuno ha la famosa bacchetta magica e nessuno ha la cura giusta per tutti, ma la nostra Storia la dobbiamo rendere visibile, fare in modo che i tanti Autieri sparsi in tutto il territorio riescano a vedere e a sentire che esi-



Al centro del gruppo degli Autieri di Modena il nuovo Presidente della Sezione C.M. Nestore Canova

ste una Grande Famiglia che li può accogliere. Tutto questo oggi si può fare sia tramite i supporti informatici sia facendoci conoscere tramite il nostro giornale "L'AUTIERE". Non solo inviandolo agli iscritti ma facendo in modo che ogni Sezione ne distribuisca copie nei luoghi frequentati da giovani ed anziani: scuole e istituti, come fanno anche altre Associazioni d'Arma.

La Sezione di Modena oggi inizia la sua strada aprendo il nuovo Sito: www.sezionesanaidimodena@it

Non siamo dei grandissimi esperti ma il nostro C.M. Luciano Bianchini, nel dirmi "nessuno nasce maestro", si accinge a gestire con amore e passione la nostra *finestra sul mondo informatico*.

Da parte mia ho vissuto in prima

persona l'esperienza di ritrovare - dopo 40 lunghi anni - i miei commilitoni e proprio questo mi ha dato la forza di credere che tutto può accadere, basta volerlo. Non si spegnerà mai la fiamma di Autiere che è dentro di noi ed io l'ho vista negli occhi di coloro che ho riab-

bracciato quando ci siamo rincontrati, anche con qualche chilo in più... e qualche capello in meno.

I nostri cuori erano rimasti ai vecchi tempi quando ad unirci era una vera ed unica amicizia.

Nestore Canova

SEZIONE DI NAPOLI

Il 10 dicembre 2008, in occasione dell'inaugurazione dell'annuale mostra "Il presepio a Caserta", che annovera tra gli espositori la Sig.ra Colomba Gaita, consorte del socio Bruno Noto, la Sezione di Napoli ha provveduto, al termine della S. Messa officiata da don Antonello Giannotti, a far benedire la propria Bandiera alla presenza della famiglia Petrucci, dando successivamente lettura della *Preghiera dell'Autiere*. In tale occasione, la Sezione ha avuto il privilegio di avere come Alfiere il fratello di Pietro Petrucci.

Il successivo pranzo sociale di fine anno è stato allietato dalla distribuzione di doni ai bambini presenti (da uno a dieci anni), figli dei soci della Sezione, riprendendo così una antica e significativa tradizione che aveva anche lo scopo di cementare i vincoli di solidarietà.

SEZIONE DI THIENE

Il 7 dicembre scorso gli Autieri della Sezione si sono ritrovati per l'annuale assemblea del tesseramento 2009 e per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2009-2011.

Come da consolidata tradizione la giornata ha avuto inizio con la deposizione di una corona d'alloro presso il monumento ai Caduti e con un breve quanto doveroso momento di raccoglimento per ricordare tutti i Caduti ed in particolare i nostri soci e familiari: Enrico Mariani, Clory Brazzale e Bonaguro Mery Brazzale venuti a mancare nel corso del 2008.

Presenti le Sezioni di Breganze, Cavazzale Dueville e il Gonfalone del Comune di Thiene con il presidente



La deposizione di una corona d'alloro al Cippo "Cristo tra le rocce"



In alto: il padre ed il fratello di Pietro Petrucci insieme ai decani della Sezione Cervone e Tralli ed al Presidente Gen. Cincimino. Sopra: dopo la benedizione della Bandiera, il Gen. Cincimino, legge la *Preghiera dell'Autiere*

del Consiglio Comunale, Paolo Trevisi in rappresentanza del Sindaco, che ha espresso il suo grazie alla Sezione che organizza ogni anno questa cerimonia e l'augurio che abbia a ripetersi anche in futuro per l'alto valore morale che essa riveste.

Presso la chiesa della "Pentecoste", don Giorgio, assistente spirituale della Sezione, ha celebrato la Santa Messa al termine della quale, attraversando la nuova piazza, ci si è diretti in corteo al Cippo dedicato a "Cristo tra le rocce" - di recente inaugurazione - dove è stata

deposta una corona d'alloro. Il rito è stato reso più intenso e vivo dal canto del coro dei giovani della parrocchia. Il programma della giornata è proseguito con il pranzo sociale durante il quale il Presidente Franco Panozzo ha relazionato sull'attività svolta nel corso dell'anno e quella di massima prevista per il 2009. Le successive votazioni hanno visto pressoché riconfermati i due consessi in scadenza (*vedi apposita rubrica*).

La giornata si è conclusa con la consueta estrazione a premi e gli auguri per le festività nella speranza di rinnovare l'incontro l'anno venturo.

SEZIONE DI TORINO

Il 7 dicembre 2008 i soci della Sezione di Torino, con familiari ed amici, si sono ritrovati per trascorrere insieme una allegra giornata per il tradizionale scambio di auguri di fine anno. I partecipanti si sono incontrati in Pollenzo, dove hanno potuto visitare il castello ed il parco Sabauda ed i ruderi dell'antica colonia romana di Pottentia (anfiteatro, teatro ed altri siti).

Presso la Chiesa gotica di San Vittore, progettata dall'arch. Melano e contenente gli stalli già dell'Abbazia di Staffarla del XV sec., è stata celebrata la S. Messa in ricordo di tutti i militari, Autieri e non, deceduti durante l'anno, in pace ed in guerra, terminata con la lettura della *Preghiera dell'Autiere*.

In un noto ristorante di San Michele Mondovì, in una atmosfera di sana e familiare allegria, testimonianza del clima di grande affiatamento e solidarietà che regna fra i soci della Sezione, i partecipanti hanno potuto assaggiare le squisitezze gastronomiche locali.

Al termine, il Presidente, Comm. Gianni Maini ha relazionato i presenti sull'andamento della Sezione e sui propositi futuri ottenendo la viva approvazione dell'assemblea. Successivamente sono stati consegnati dal Gen. Luciano Marino e dal Col. Sergio Lucchetti i diplomi di

benemerenzia agli Autieri Giovanni Galetto e Francesco Nicola.

Erano anche presenti il Capogruppo ANAI di Susa, Cav. U. Pierino Quirico, ed il Capogruppo ANAI di Orbassano, Comm. Luigi Ghigo.

I partecipanti si sono poi trasferiti in un agriturismo in Murazzano Penta per la degustazione di una vasta gamma di formaggi e salumi tipici della Langa e per il rituale brindisi di augurio di un felice e prospero 2009.

SEZIONE DI TREVISO

Il 16 novembre 2008 si è svolta l'annuale riunione sociale della Sezione di Treviso. La giornata, allietata da un sole magnifico, ha avuto inizio con la celebrazione della S. Messa nel "Tempio votivo Maria Ausiliatrice" di Treviso, alla presenza del Presidente Nazionale Gen. Pigliapoco e di un folto pubblico. Al termine il Presidente della Sezione, Col. Giannino Garbelotto, ha dedicato la *Preghiera dell'Autiere* agli Autieri Caduti a Nassiriya, nel quinto anniversario del loro sacrificio.

Successivamente sono stati resi gli onori ai Caduti con la deposizione, da parte del Presidente Nazionale, di una corona d'alloro alla Lapide che ricorda gli Autieri caduti in tutte le guerre.

Hanno partecipato alla resa degli onori ai Caduti la Sezione UNUCI di Treviso e la Sezione Profughi Giuliani e Dalmati. Il picchetto armato, concesso dalla Brigata Logistica di Proiezione, ha reso gli onori ai Caduti ed alla Bandiera della città di Treviso, decorata di Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Presenti alla cerimonia il V. Sindaco, dott. Giancarlo Gentilini, il V. Presidente della Provincia, dott. Floriano Zambon, il Gen. Sq. Aerea Luciano Casarsa, Presidente UNUCI, il Col. tramat Giovanni Sperotto, Direttore della SERIMANT di Treviso, il C.te provinciale dei Carabinieri, Col. Bernardini, il C.te la Polizia

SEZIONE DI PORTO VIRO

La sempre attiva Sezione di Porto Viro ha proseguito le attività sezionali partecipando alle seguenti manifestazioni:



• il 2 novembre 2008, a Trieste in occasione del secondo Raduno

Interassociativo promosso da Asso-arma;



A sin.: il 12 novembre ad Adria per commemorare i Caduti di Nassiriya; sopra: il 16 novembre a Treviso per l'annuale festa della Sezione

• il 12 novembre in Adria per la celebrazione del quinto anniversario della strage di Nassiriya. Gli Autieri sono stati invitati dal Comandante di Compagnia dei Carabinieri di Adria, Cap. Marchi, il quale durante la commemorazione ha ricordato uno ad uno tutti i Caduti; il Presidente Prof. Maccario ha letto la *Preghiera dell'Autiere* al termine della commemorazione;

• il 16 novembre, la Sezione ha partecipato numerosa alla annuale festa sociale della Sezione di Treviso.



A destra:
la deposizione di corone d'alloro
alle lapidi che ricordano gli Autieri,
gli Istriani, Fiumani e Dalmati e
gli Ufficiali caduti per la Patria;
sotto a sin.:
il Presidente della Sezione di Treviso,
Col. Garbelotto, il Col. Tramati Giovanni
Sperotto, il Col. CC Bernardini
ed il Gen. Pigliapoco;
sotto a destra: il Presidente Nazionale
consegna l'onorificenza di
Cavaliere Ufficiale a
Francesco Della Ventura,
segretario-tesoriere della
Sezione di Treviso



locale dott.ssa Federica Franzoso, numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma e varie Sezioni ANAI del Veneto. Come consuetudine, la giornata si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale che si è svolto all'insegna di un sincero cameratismo che ha unito attorno ai tavoli circa 150 associati e familiari fino al tardo pomeriggio.



Il convivio è stata l'occasione per consegnare l'ambito riconoscimento di "Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana" al Cav. Francesco Della Ventura, segretario-tesoriere della Sezione.

A conclusione della giornata il Presidente Garbelotto, con lo scambio di Crest, ha ringraziato tutti i presenti salutandoli con un brindisi augurale per le festività di fine anno.

SEZIONE DI VALDOBBIADENE

Il 30 novembre 2008 la Sezione si è riunita per la tradizionale festa di fine anno. La giornata è stata piovosa, ma lo spirito di fratellanza ci ha trovato uniti tutti per ricordare coloro che ci hanno preceduto.

La partecipazione alla S. Messa nella chiesa di Valdobbiadene è stata numerosa. Subito dopo, presso il monumento ai Caduti sono stati resi gli onori alla Bandiera e ai Caduti di tutte le guerre con la deposizione della corona d'alloro al suono del Silenzio.

Ha presenziato la cerimonia il Sindaco di Valdobbiadene Dott. Piergiorgio Davi.

Hanno dato solennità e ufficialità alla manifestazione: il Dott. Francesco Giacomello, Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione di Cavazzale Dueville, i presidenti delle Sezioni di Treviso, Bassano del Grappa, Breganze, Val But e gli Autieri delle Sezioni di Portoviro e Portogruaro.

Come di consuetudine è seguito il pranzo sociale, durante il quale sono stati consegnati i diplomi di merito agli Autieri ed alle Autierine con applausi e rallegramenti.

SEZIONI DI VENZONE E TARVISIO

Il 16 novembre 2008 si è svolto, nella suggestiva piazza di Venzone, il Raduno regionale degli Autieri.

Per l'occasione sono convenuti oltre alle autorità locali, civili e militari ed i rappresentanti delle varie Associazioni venzonesi, il Consigliere Nazionale Cav. U. Giovanni Gasparini, il Delegato Regionale Sig. Graziano Mei e le rappresentanze di tutte le Sezioni ANAI del Friuli



Raduno regionale degli Autieri del Friuli V. G. a Venzone (Ud). Nella foto un momento di raccoglimento in ricordo dei Caduti

Venezia Giulia. Inoltre era presente la Sezione di Portogruaro e una delegazione degli Autieri della Caserma di Remanzacco. Accompagnati dal "Complesso Bandistico Venzone" si è svolta la cerimonia di deposizione di una corona d'alloro ai piedi del monumento ai Caduti.

Al termine, si è formato nuovamente il corteo che ha raggiunto il Duomo per assistere alla Santa Messa celebrata da Mons. Roberto Bertossi in onore del compianto Comm. Oscar Tonello e di tutti gli Autieri defunti.

Successivamente, accompagnati da una guida, si è svolta la visita al Duomo e al famoso Museo delle Mummie.

Dopo la visita, tutti i partecipanti si sono dati appuntamento in un noto ristorante della zona per il tradizionale pranzo sociale durante il quale sono stati consegnati i diplomi di benemerita agli aventi diritto.

Ci ha onorati della sua presenza anche il Sindaco di Venzone Dott. Amedeo Pascolo. La Presidente Patrizia Tonello,

anche a nome del Presidente della Sezione di Tarvisio Cav. U. Tarsilio Screm, ha ringraziato tutti i partecipanti che con la loro presenza hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, dando loro appuntamento al prossimo anno.

SEZIONE DI VIGEVANO

Il 24 novembre 2008 gli Autieri della Sezione hanno celebrato il tradizionale incontro prenatalizio, preceduto quest'anno - per gli Autieri delle Sezioni lombarde - dal giro turistico della città di Vigevano.

Appuntamento presso la stazione ferroviaria e, una volta lasciate le autovetture, i soci hanno raggiunto la cavallerizza e passando per la strada sotterranea sono arrivati nella stupenda Piazza Ducale del 1492.

Sotto la Torre del Bramante, una imponente scalinata li ha portati all'interno del Castello, senza dubbio il più grande d'Italia (sec. XV). Usciti dal castello si sono trovati in piazza Beato Matteo dove era previsto l'ammassamento. Visita del "Museo della vita quotidiana e della Grande Guerra" e alle 11,00 precise, dopo una preghiera rivolta all'altare dedicato a San Cristoforo, Monsignor Emilio Pastormerlo ha celebrato la Santa Messa.

Erano presenti il Presidente del Consiglio Municipale, Marino Civitani, il Comandante del 3° CERIMANT, Col. Francesco Lo Iacono, il



Gli Autieri lombardi trascorrono una giornata ospiti della Sezione di Vigevano. Presenti le Sezioni di Bergamo, Seregno, Lecco, Oltrepo, Franciacorta e Abbiategrosso

Vice Presidente Nazionale ANAI, Gen. Gianni Cucuzzella, il Delegato Regionale Comm. Umberto Riva, rappresentanze dell'Arma dei Carabinieri, della Finanza, della Polizia di Stato, della Croce Rossa, delle Sezioni ANAI di Bergamo, Seregno, Lecco, Oltrepo, Franciacorta, Abbiategrosso e di numerose Associazioni

d'Arma locali. Al termine della funzione religiosa, si è svolto il tradizionale pranzo sociale con la consegna dei diplomi di benemerita agli Autieri meritevoli, in un clima di vera e sincera amicizia. Lo scambio degli auguri di buon Natale e di un prospero anno nuovo ha concluso l'intensa giornata. ■

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO (O.N.A.O.M.C.E.)



L'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali e Sottufficiali deceduti in servizio ed in quiescenza e quelli dei Volontari di truppa in servizio permanente.

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età. Può essere protratta al 27° anno di età per gli Orfani studenti universitari / parauniversitari per la frequenza di corsi di specializzazione post laurea svolti in Italia o all'estero.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della F.A. mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;
- sussidio integrativo annuo di Euro 1.000,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con spese a carico dell'Opera.

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio



Nelle foto, gruppi di orfani maggiorenni che hanno partecipato ad un viaggio di studio a Malta frequentando presso la English Language Academy un corso di lingua inglese e ricevendo alla fine del corso il relativo attestato di frequenza

aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera nei seguenti casi:

- sussidio per invalidità permanente del 100% accertata da una competente C.M.O. dell'importo di Euro 3.000,00.
- sussidio in caso di morte da erogare agli eredi dell'importo di Euro 1.000,00.

Agli Ufficiali, Sottufficiali e Volontari in servizio ed in congedo il nostro caloroso appello a sostenere un'Opera di grande significato morale.

LA PRESIDENZA NAZIONALE A.N.A.I.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera, ubicati in Via Palestro, 34 - 00185 Roma. Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55



Gli AUTIERI d'ITALIA si incontrano a Telesse Terme

